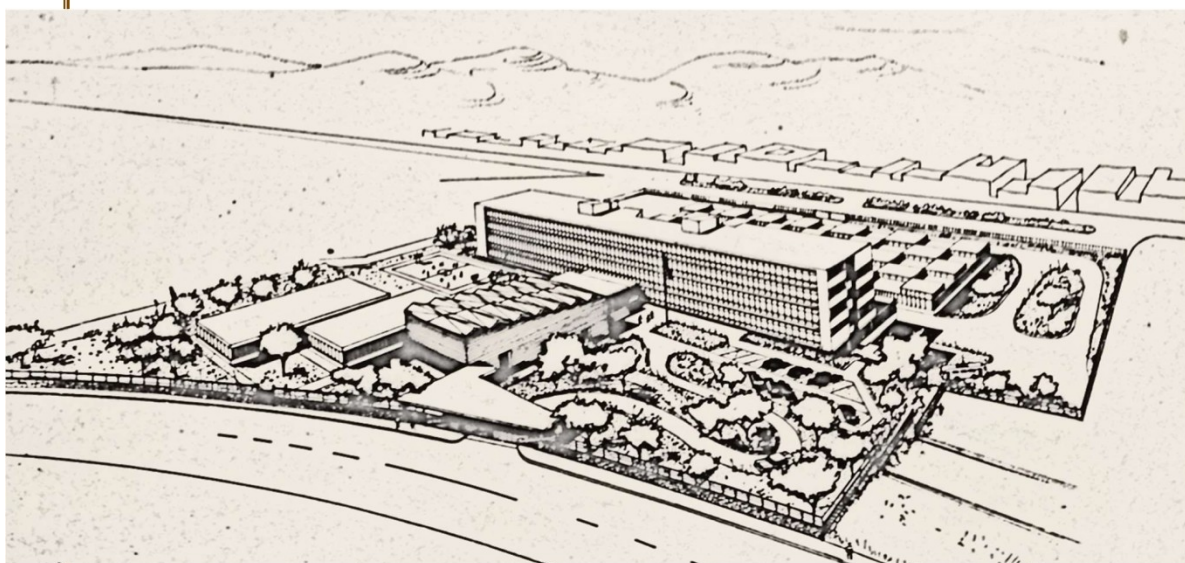


ANNO SCOLASTICO 2017/18



Istituto Tecnico Industriale STANISLAO CANNIZZARO

Via Carlo Pisacane, 1
95122 - Catania



Piano di Miglioramento

2015/2019

Piano di Miglioramento 2015/2019

1. INVALSI: QUESTO (S)CONOSCIUTO – pag.3
2. MIGLIORARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA – pag. 16
3. MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA GIÀ NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO – pag. 24
4. INCENTIVARE LE ECCELLENZE E AUMENTARE IL NUMERO DI STUDENTI CHE ACCEDE ALL'UNIVERSITÀ – pag. 37
5. PROMOZIONE DELLA CONTINUITA' CON LA SCUOLA MEDIA - pag. 39

NOTA

Con la pubblicazione della nota MIUR prot. 2182 del 28/02/2017 avente per oggetto “lo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione per l'anno scolastico 2016/2017, il Piano di Miglioramento già predisposto dall'anno scolastico 2014/2015 sarà concluso nell'anno scolastico 2018/2019.

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PdM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento su cinque interventi diversi cui corrispondono altrettanti progetti da realizzare

PROGETTO 1

Titolo
INVALSI: QUESTO (S)CONOSCIUTO

Responsabile del progetto:	Di Carlo Elisabetta
----------------------------	---------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2019
---	----------------

Livello di priorità:	alta
----------------------	------

Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.
------------------------------------	---

Componenti del Gruppo di progetto

- Di Carlo Elisabetta
- Bellofiore Mariangela
- Docenti dei Dipartimenti di Lettere/Matematica/Inglese

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

Le prove INVALSI sono uno strumento imprescindibile di valutazione degli apprendimenti durante il percorso formativo dello studente, a partire dalla scuola elementare e fino all'ultimo anno della secondaria di II secondo grado. La progettazione di dette prove, che vede impegnati 280 esperti del mondo accademico, tiene conto delle indicazioni nazionali e dei criteri a livello internazionale per la verifica di uno spettro di processi di apprendimento e contenuti a difficoltà variabile. La relativa somministrazione in tempi stabiliti (II eV classe primaria- III classe secondaria di I grado – II classe della secondaria di II grado e preliminarmente all'esame di Stato), consente di acquisire informazioni campionarie sui livelli e i processi di apprendimento degli studenti italiani e quindi sul funzionamento del Sistema di Istruzione Nazionale, onde poter implementare azioni politiche mirate al miglioramento di detto sistema, in rapporto ai parametri europei e internazionali. Nell'era della globalizzazione diviene più urgente il bisogno di istruzione/formazione finalizzata al funzionamento di società umane complesse e diversificate, all'interno delle quali non sono richieste semplici abilità, ma competenze. Pertanto non si può prescindere o ignorare l'importanza che riveste la valutazione dei risultati della propria azione, sia essa di studio/applicazione per lo studente; di verifica dell'efficacia della azione didattica per l'insegnante; sia a livello di ampiezza e profondità del curriculum programmato in sede scolastica e politica. I diversi benchmark proposti da Invalsi ed elaborati a partire dal campione, costituiscono un termine di confronto tra le scuole e sono un esempio per riflettere sulla validità delle scelte operate, nelle sedi opportune, su quanto programmato e realizzato. Nel nostro Istituto, per anni le prove INVALSI non sono state accettate di buon grado dagli studenti: nello scorso triennio la partecipazione è stata pari allo 0%. Si pone pertanto la necessità di progettare azioni mirate atte a informare i docenti sugli obiettivi di miglioramento, sensibilizzare gli studenti a partecipare alle prove con impegno, curare l'effettiva crescita di un certo tipo di retroterra cognitivo e culturale e stimolarne lo sviluppo. Dai dati disponibili e da un sondaggio effettuato sugli studenti dell'Istituto, si evince che l'utenza è poco informata al riguardo e stenta a

comprendere il risultato delle valutazioni come momento cruciale del proprio percorso formativo. Scommettere sulla valutazione non significa solo obbedienza normativa, ma significa soprattutto scommettere sul miglioramento e su tutti i processi ad esso connessi (autovalutazione-performance valutazione esterna). Informativa agli studenti e training possono risultare molto utili quando l'utenza di una scuola proviene da un certo tipo di contesto socio-culturale alquanto deprivato; monitorare e raccogliere i dati relativamente alla propria Istituzione scolastica permette di avere un responso immediato per individuare i punti di forza e di debolezza del percorso realizzato in classe e delle scelte didattiche effettuate; infine il confronto dei dati partendo dal campione INVALSI e dai diversi benchmark proposti ed elaborati da INVALSI, permette di riflettere sugli apprendimenti e sull'ampiezza, profondità e coerenza del curriculum programmato e svolto.

Da tale premessa emerge un quadro chiaro dei punti di criticità da migliorare:

1. Informazione/formazione dei docenti e degli studenti sulla mission e vision dell'Istituto e sulle strategie di miglioramento in relazione ai parametri e ai risultati delle prove INVALSI
 2. Motivazione dei docenti, allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione scolastica
 3. Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate
 4. Potenziamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
 5. Raccolta sistematica delle informazioni significative sulla performance
 6. Sviluppo di un sistema di monitoraggio continuo e costante
 7. Definizione di output misurabili rispetto ad un target prestabilito e risultati di outcome con particolare riferimento ai beneficiari del progetto: studenti e stakeholder
 8. Adozione di un sistema di valutazione interna corrispondente ai criteri di valutazione esterna
2. Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.
1. Studenti delle classi I-II
 2. Studenti delle classi V
 3. Docenti di Italiano/Matematica/Inglese
3. Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	Output	-Sviluppo della motivazione intrinseca all'effettuazione delle prove INVALSI. - Informazione completa e generalizzata sulle prove INVALSI.	-Gli studenti conoscono le prove e le finalità che INVALSI si pone -Gli studenti effettuano le prove INVALSI.	-Conoscenza delle finalità delle prove INVALSI da parte del 60% degli studenti che partecipano alle prove fino a giungere al 70% nell'a.s. 2018-19. - Partecipazione alle prove del 60% fino al raggiungimento del 90% nell'a.s. 2018-19 degli studenti aventi diritto.
	Outcome	-Miglioramento delle capacità personali di risoluzione di prove strutturate e semistrutturate -Sviluppo della motivazione personale e coinvolgimento degli studenti nella gestione dell'istituzione scolastica ed in particolare della struttura all'interno della quale sono inseriti.		
Informazione/Formazione dei docenti di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	Output	Formazione/Informazione dei docenti sulla struttura e finalità delle prove INVALSI - Sensibilizzazione e responsabilizzazione dei docenti nei confronti dell'effettuazione delle prove INVALSI	-I docenti conoscono le prove e le finalità che INVALSI si pone -I docenti partecipano attivamente alla preparazione degli studenti alle prove INVALSI.	-Conoscenza dei contenuti e finalità delle prove INVALSI da parte del 80% dei docenti che partecipano alle prove. -Coinvolgimento da parte dei docenti delle classi I, II e V nelle attività di preparazione degli studenti alle prove.
	Outcome	Sviluppo della motivazione intrinseca all'ottenimento di risultati in accordo con gli obiettivi strategici della scuola		

Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semistrutturate	Output	-Conoscenza da parte degli studenti della struttura delle prove Invalsi -Training sulla lettura-comprensione e svolgimento delle prove INVALSI	-Sviluppo delle competenze di comprensione della struttura e contenuto del quesito del test - sviluppo delle competenze di risoluzione del test	-Comprensione del contenuto del quesito oggetto del test da parte del 70% degli studenti partecipanti. -Svolgimento del 70% del contenuto del test da parte del 70% degli studenti impegnati.
	Outcome	Acquisizione delle competenze di risoluzione di prove semi-strutturate e strutturate		
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e	Output	-Raccolta dei risultati ottenuti dallo svolgimento di prove simulate -Costruzione di un diagramma o tabella di output per la comparazione dei dati durante il triennio	-Monitoraggio periodico -Produzione di un documento che monitori i risultati delle esercitazioni e relative valutazioni	-Svolgimento di prove simulate periodiche da parte degli studenti -Pubblicazione di un documento rappresentativo dei risultati ottenuti
adozione di criteri di valutazione uniformi	Outcome	- Raccolta dei risultati ottenuti dallo svolgimento di prove simulate e di prove ufficiali utili quali dati di comparazione per operazioni di benchmarking		

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Uno dei fattori critici di successo per il nostro Istituto è combattere un certo tipo di retroterra cognitivo e culturale: la maggior parte degli alunni di estrazione socio-culturale medio-bassa, hanno bassi livelli di apprendimento e carenze di base soprattutto in italiano e matematica. Le famiglie danno poca importanza all'istruzione, considerandola spesso solo assolvimento dell'obbligo scolastico. Aumentare, incrementare la partecipazione consapevole degli studenti alle prove INVALSI e successivamente puntare su esiti soddisfacenti, permetterà di introdurre nel nostro Istituto un sistema di valutazione interno, che integri la valutazione esterna a partire da prove oggettive standardizzate e che si ponga come obiettivo il miglioramento inteso come valore aggiunto per l'ambiente sociale (FCS) di riferimento e un'attenta riflessione sulle scelte didattiche da parte degli insegnanti nell'ottica della competitività dell'Istituto e del miglioramento continuo. Esiti INVALSI soddisfacenti, se raggiunti testimonieranno un innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese oltre al miglioramento delle abilità di ordine inferiore sottese alle abilità di ordine superiore (saper leggere qualunque tipo di testo per comprendere qualunque tipo di testo), ripercuotendosi in un maggiore successo formativo degli studenti dell'Istituto.

5. *Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)*

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempificazione attività													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo Elisabetta/Bellofiore Mariangela Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica e Inglese	Triennio 2016/19			X	X						X	X			
Informazione/Formazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo Elisabetta/Bellofiore Mariangela	Triennio 2016/19		X	X							X	X			

Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle classi II	Docenti del Dipartim. di Lettere e Matematica	2016/2017				X	X	X	X	X	X	X			
<i>Training</i> di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate	Docenti del Dipartim. di Lettere e Matematica	2016/2017								X	X	X			
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante	Docenti del Dipartim. di Lettere e Matematica	2016 /2019								X	X	X	X		
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle classi I e II	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	2017 /2018				X	X	X	X	X	X	X			
<i>Training</i> di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate classi II	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	2017/2018				X	X	X	X	X	X	X			
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle classi I-II-V	Docenti del Dipartim. di Lettere e Matematica e Inglese	2018/2019				X	X	X	X	X	X	X			
<i>Training</i> di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate classi II e V	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica e Inglese	2018/2019				X	X	X	X	X	X	X			

6. Indicare il budget del progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Acquisto di beni	5,5 euro	25	137.50 euro
TOTALE			

Fase di DO - REALIZZAZIONE

1. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

L'informativa e la sensibilizzazione degli studenti e degli insegnanti nel nostro Istituto sono atti imprescindibili per il miglioramento del nostro Istituto. La mancanza di informazione/formazione, ha determinato per anni la non partecipazione alle prove e il boicottaggio delle stesse. Per stimolare la partecipazione, verranno predisposti degli incontri informativi sia per gli studenti che per i docenti sulla base dei Q.d.R. INVALSI di cui si darà - a cura delle referenti - ampia diffusione e della normativa sulla quale è costruita la valutazione del S.N.V.(D.M. 22-08-2007/Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali/L.26 -12-2006) come valutazione di sistema. Si predisporranno ambienti di apprendimento/insegnamento finalizzati ad effettuare prove soddisfacenti, senza considerarlo addestramento. Si sceglieranno contenuti diversificati e organizzati in ambiti atti ad orientare una didattica attiva sui processi coinvolti nell'apprendimento e sulle abilità di base preordinate a sviluppare abilità di ordine superiore (saper leggere per comprendere). Tutte le attività/prove e relativa valutazione, terranno conto della

continuità del curricolo verticale, saranno a difficoltà variabile e soprattutto saranno attinenti agli ambiti, alle dimensioni dell'apprendimento e ai processi che INVALSI e il sistema di valutazione nazionale pretendono di scandagliare nell'ottica dello sviluppo di competenze degli studenti italiani. Detta attività coinvolgerà inizialmente i docenti di Italiano e Matematica che lavoreranno su classi parallele in orario scolastico; successivamente anche i docenti di Inglese. L'attività potrà trovare continuità nei corsi di recupero pomeridiani se attivati. Somministrazione di prove simulate strutturate e semi-strutturate a verifica delle azioni svolte nei mesi precedenti la somministrazione ufficiale delle prove. L'attività preparatoria potrà essere implementata se l'istituto si doterà di un certo numero di books (pillole formative) messe a disposizione degli studenti. Ciascun docente effettuerà il monitoraggio sulle attività svolte e provvederà alla raccolta dei dati e alla valutazione degli stessi per ciascuna classe (I, II o V), i dati verranno poi assemblati mediante una tabella di output o diagramma grafico e successivamente confrontati dalle stesse referenti con gli esiti INVALSI. Il report di restituzione servirà a orientare/riorientare le azioni messe in campo anche alla luce del confronto diretto con istituti scolastici di pari grado e simili per utenza e genere dell'area geografica di appartenenza e dell'Italia. Di detto report si darà massima diffusione all'interno dell'istituzione scolastica..

TEMPI: Il progetto si articolerà su tre anni scolastici: L'anno scolastico 2015-2016 viene definito "anno zero" e si considera un'anno per la predisposizione degli strumenti e dei materiali, l'assegnazione dei ruoli/funzioni, l'indicazione dei tempi. Si realizzerà, dunque, l'attività di organizzazione, pianificazione degli interventi, individuazione del personale responsabile e comincerà l'attività di informazione/formazione agli studenti ed ai docenti. A partire dal 2016-2017 (I Anno) si lavorerà per classi parallele, recuperando e potenziando le competenze di Italiano e Matematica, le verifiche avverranno a discrezione dei docenti e su prove simulate a tal uopo predisposte, e somministrate a data stabilita, prima della somministrazione ufficiale. Seguirà la comparazione dei dati raccolti con gli esiti restituiti. Durante l'A.S. 2017-2018 (II Anno), verranno coinvolte anche le classi I che cominceranno a prendere confidenza con il testo della prova, la formulazione dei quesiti, la loro comprensione, il linguaggio specifico utilizzato. Verranno somministrate prove simulate agli studenti delle seconde classi. I dati raccolti serviranno ad effettuare il monitoraggio di tutte le azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale, sulla base delle evidenze emerse e si procederà alle modifiche per il triennio successivo. L'anno 2018-2019 (III Anno), vedrà coinvolte anche le V classi in vista dell'esame di stato ai fini del quale lo svolgimento delle prove Invalsi costituirà prerequisito di ammissione. Verranno raccolti i risultati dell'azione svolta e della documentazione prodotta che costituirà strumento per le rilevazioni future e materiale da condividere con la comunità educante.

2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Il progetto si articola su tre anni scolastici. L'a. s. 2015-16 è considerato un anno utile al fine dell'individuazione dei punti da migliorare, delle figure responsabili, della programmazione delle attività e degli incontri, della progettazione da sviluppare. Il responsabile è la docente Di Carlo Elisabetta, che sarà affiancata dal gruppo di progetto composto dalla docente collaboratrice Bellofiore Mariangela con la quale coordinerà le operazioni di implementazione e realizzazione del progetto e da tutti i docenti di Italiano, Matematica e successivamente di Inglese delle classi seconde e, in un secondo momento le prime e le quinte in vista delle prove da somministrare agli esami di Stato. Esaurita la fase relativa all'informativa e alla sensibilizzazione e responsabilizzazione di studenti e docenti che si articolerà nel programmare ad inizio di ciascun anno scolastico (mese di ottobre/novembre) incontri mirati da parte delle responsabili del progetto e del DS secondo una precisa calendarizzazione interna, si potrà passare alle fasi operative: sviluppo delle competenze di risoluzione prove strutturate e semi-strutturate, attività-somministrazione prove simulate, monitoraggio e raccolta dati interni. I dipartimenti interessati inseriranno l'attività nel curricolo e avranno cura di svolgerla per classi parallele o aperte, gli esiti dovranno essere assemblati mediante un fascicolo interno a tal uopo predisposto per l'ulteriore fase di benchmarking. Con l'ausilio del personale ATA (ufficio didattica) e della vicepresidenza si provvederà sia alle comunicazioni interne sia all'interscambio di comunicazioni con INVALSI.

Al termine delle attività didattiche si procederà anche al monitoraggio di tutte le attività di progetto realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti oggettivi e di gradimento, sarà rivista la pianificazione per la successiva annualità del progetto.

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2016/17	Attuazione anno II 2017/18	Attuazione anno III 2018/19
Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M. Docenti del	-Individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi di socializzazione e di	-Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	-Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati

	Dipartim. di Lettere/ Matematica e Inglese	<p>condivisione, di pianificare il monitoraggio.</p> <p>-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica</p> <p>-Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi</p> <p>-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati</p>		
Informazione/Formazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M.	<p>-Individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi di socializzazione e di condivisione, di pianificare il monitoraggio.</p> <p>-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica</p> <p>-Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi</p> <p>-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati</p>	<p>-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano, Matematica</p> <p>-Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi</p> <p>-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati</p>	<p>-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese</p> <p>-Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi</p> <p>-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati</p>
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle II classi e I	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	<p>-Elaborazione di prove di ingresso condivise</p> <p>-Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento per la preparazione in italiano e matematica e per le prove INVALSI</p> <p>-Lavoro per Classi aperte: adottare, per la Matematica e l'Italiano, un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni, in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove</p> <p>Approccio esegetico sul contenuto delle prove: il lessico delle prove (II classi)</p> <p>-Effettuazione delle prove INVALSI nazionali (II classi)</p>	<p>-Lavoro per Classi aperte: adottare, per la Matematica e l'Italiano, un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni, in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove</p> <p>Approccio esegetico sul contenuto delle prove: il lessico delle prove (I classi)</p> <p>-Effettuazione delle prove INVALSI nazionali (II classi)</p>	
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle classi I-II-V	-Prof.sse Di Carlo/Bellofiore -Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica			<p>-Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze di Italiano/Matematica/Inglese</p> <p>-Lavoro per Classi aperte: adottare, per la Matematica, l'Italiano e</p>

	/Inglese			l'Inglese, un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove -Approccio esegetico sul contenuto delle prove: il lessico delle prove (I II e V classi) -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali (II classi e V classi)
Training di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate (classi II)	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Training su prove simulate -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali	Training su prove simulate - prova in ambiente di apprendimento formale avente ad oggetto un test Invalsi degli anni precedenti (II classi) -Standardizzare, sul modello delle prove INVALSI, prove comuni strutturate per classi parallele. -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali	
Training di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate (classi II,V)	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica /Inglese			Training su prove simulate - prova in ambiente di apprendimento formale avente ad oggetto un test Invalsi degli anni precedenti (II classi e V classi) -Standardizzare, sul modello delle prove INVALSI, prove comuni strutturate. -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e di un sistema uniforme di valutazione	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica/ Inglese	-Raccolta dati sulla base delle prove effettuate	-Raccolta dati sulla base delle prove effettuate	-Raccolta dati sulla base delle prove effettuate -Comparazione dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente e rispetto ai dati ufficiali degli esiti delle prove INVALSI -predisposizione di uno strumento comune di monitoraggio

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto)

La fase di check avverrà annualmente ed avrà come riferimento i dati restituiti da INVALSI con particolare attenzione al singolo studente e alla singola classe nonché al genere e alla disciplina (Mat/Ita/Ingl.). I dati saranno restituiti in modo dettagliato, indagheranno sui contenuti appresi, sugli ambiti e processi di apprendimento, sulle

differenze di genere e nazionalità, sulla continuità scolastica e l'effetto scuola. Si utilizzeranno pertanto i parametri forniti da INVALSI sia per il monitoraggio interno che per il feedback . L'eventuale gap rispetto al target atteso (massiccia partecipazione da parte degli studenti alle prove-esiti positivi per almeno il 60% dell'utenza interessata) riorienterà le azioni da innescare , tenendo presenti i suddetti parametri di riferimento, esaustivi per una corretta sintesi dei risultati del progetto. Le prove simulate somministrate prima della somministrazione ufficiale delle prove nella II annualità, costituiranno il punto di partenza per valutare eventuali criticità o punti di forza e suggerire opportuni aggiustamenti di pratica didattica o altro per ciascuna classe/studente (a cura dei docenti impegnati nella realizzazione del progetto). Fascicolare e successivamente confrontare i dati raccolti in corso d'opera nel mese di settembre di ciascun anno con gli esiti INVALSI servirà a definire strategie di sistema nell'ottica del miglioramento. Infine il contestuale benchmarking, sarà indicativo del livello di affidabilità dell'istituzione scolastica e pertanto influente sull'accountability della stessa. La valutazione dei processi espletati sarà preliminare a quella di sistema ed influenzerà quest'ultima.

FASE DI ACT-RIESAME- MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità di intervento nel caso sia necessario migliorare

Con cadenza annuale ed in sede di programmazione per l'anno successivo sulla base degli esiti riportati nel report di restituzione fornito da INVALSI si provvederà, se necessario ad implementare successive azioni volte al miglioramento. A tal fine si cercherà di potenziare tutte le azioni già messe in atto, con particolare attenzione al consapevole convincimento degli studenti e al potenziamento della preparazione per esiti inferiori al target atteso. Di seguito viene riportato il quadro sinottico delle azioni svolte, dei target prefissati e dei risultati raggiunti per ogni anno di riferimento ed i relativi punti di forza e punti di debolezza riscontrati:

Attività	Responsabile	Attuazione anno 0/Anno I 2015/16-2016/17	Modalità di check	Target 2016/17	Risultati	Punti di forza/Punti di debolezza
Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M. Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica e Inglese	-Individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi di socializzazione e di condivisione, di pianificare il monitoraggio. - Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica - Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità	Intervento informativo in Aula Magna documentato da Verbale del 10/05/2016 (allegato agli atti). Informazione/formazione in sede di somministrazione e del "Questionario Studente" delle prove Invalsi alle II classi. Somministrazione e di un questionario atto a verificare la funzione dell'INVALSI, lo scopo della somministrazione e delle prove e l'importanza della partecipazione da parte degli studenti.	-Conoscenza delle finalità delle prove INVALSI da parte del 60% degli studenti che partecipano alle prove. - Partecipazione alle prove del 60% degli studenti aventi diritto.	Dalla somministrazione del questionario predisposto per verificare la consapevole e responsabile partecipazione degli studenti alle prove è emerso che il 95,55% degli studenti conosce L'Istituto nazionale per la valutazione dei livelli di istruzione e ha pienamente compreso la valenza formativa delle prove quale attività atta a monitorare il proprio processo di apprendimento e al benchmarking con altre scuole simili per utenza e percorsi di studio. -La percentuale di partecipazione alle prove è stata pari al 91,14%.	P.F. -L'attività informativa è risultata efficace e ha sviluppato la motivazione degli studenti ad effettuare le prove. -La percentuale di studenti che ha partecipato consapevolmente e alle prove è stata superiore alle attese. - La partecipazione e la effettuazione delle prove da parte degli studenti hanno superato le aspettative dimostrando una piena assunzione di responsabilità da parte di docenti e degli studenti ed una efficace informazione/formazione. La percentuale di partecipazione

		rispetto ai problemi e ai risultati				alle prove ha superato di gran lunga il target previsto.
Informazione/Formazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M.	Individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi di socializzazione e di condivisione, di pianificare il monitoraggio. - Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica - Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Intervento informativo in Aula Magna documentato da Verbale del 10/05/2016 (allegato agli atti). Riunione informativa con i docenti di Italiano e Matematica delle II classi finalizzata alla informazione, assunzione di responsabilità e motivazione rispetto allo svolgimento delle prove nazionali e documentata attraverso il verbale del 21/02/2017 (agli atti della scuola).	-Conoscenza dei contenuti e finalità delle prove INVALSI da parte del 80% dei docenti che partecipano alle prove. - Partecipazione alle prove dell' 80% degli studenti aventi diritto.	- I docenti di Italiano e Matematica delle classi seconde dell'Istituto si sono impegnati nel sensibilizzare gli studenti ad effettuare le prove e ad implementare adeguate azioni didattiche finalizzate all'acquisizione/miglioramento delle competenze di base degli studenti. L'informazione è stata puntuale ed efficace, permettendo di raggiungere una piena consapevolezza da parte dei docenti degli scopi che INVALSI persegue ed un'ampia partecipazione allo svolgimento delle prove. I docenti hanno predisposto sulla base dei Q.d.R prove simulate e interventi mirati per il training degli studenti, l'attività è stata svolta sia in classe che per classi parallele.	P.F. - I docenti si sono impegnati sensibilmente ad innalzare i livelli di apprendimento degli studenti al fine di migliorare gli esiti delle prove - L'informazione è stata completa ed esaustiva come richiesto dalle direttive INVALSI. -Le referenti del progetto hanno predisposto, in collaborazione con il DS, un incontro informativo/formativo che ha coinvolto i docenti di Italiano e Matematica delle classi seconde dell'Istituto. E' stato inviato via e-mail il materiale che l'Invalsi provvede ad aggiornare periodicamente (Q.d.R) garantendo una informazione piena ed efficace.
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semistrutturate nelle II classi	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	-Lavoro per Classi aperte: adottare, per la Matematica e l'Italiano, un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni, in modo da	-Didattica per competenze valutate e documentate in riferimento al Q.D.R. INVALSI	-Comprensione del contenuto del quesito oggetto del test da parte del 70% degli studenti partecipanti.	- Italiano: il 70% degli studenti/studentess e ha effettuato le esercitazioni avvenute all'interno delle classi aperte, dimostrando nel complesso di aver compreso i quesiti e di aver risposto in maniera coerente anche se	P.D. - L'attività per classi parallele è andata a regime lentamente a causa della mancanza di eterogeneità delle classi, che non ha permesso una

		<p>favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove</p> <p>-Effettuazione delle prove INVALSI nazionali</p>			<p>non necessariamente corretta ai quesiti delle prove somministrate.. -</p> <p>Matematica: il 72,5% degli studenti/studentess e che ha effettuato le esercitazioni all'interno delle classi aperte, ha dimostrato di comprendere il contenuto dei quesiti ed ha risposto in maniera coerente anche se non necessariamente corretta.</p>	<p>netta divisione per gruppi di livello.</p> <p>- I docenti di Matematica e di Italiano lamentano che le ore curricolari non sono sufficienti (causa il decremento del monte ore assegnato dal Ministero) all'implementazione di ulteriori attività necessarie per un adeguato training e che i programmi previsti dal curriculum formativo non prevedono la trattazione di tematiche (Es. Statistica,) specifiche, prerequisito per affrontare le prove INVALSI. Le ore a disposizione sono quindi state appena sufficienti per la trattazione solo di alcune aree delle competenze oggetto di prova</p>
<p>Training di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate (classi II)</p>	<p>Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.</p>	<p>-Training su prove simulate con cadenza bimestrale - Effettuazione delle prove INVALSI nazionali</p>	<p>-prove simulate di anni precedenti e relativi risultati. -</p> <p>Esiti delle prove nazionali 2016/17: + 3,4% rispetto a scuole con background simile.</p> <p>- il confronto tra l'a.s 2015/16 e il 2016/17 vede il miglioramento dei risultati generali:</p> <p>A.S. 2015/16: -Prova di Italiano: Livello1 (inferiore) 40% Livello 5</p>	<p>-Svolgimento del 70% del contenuto del test da parte del 70% degli studenti impegnati.</p>	<p>-Italiano: -il 70% degli studenti ha effettuato le esercitazioni. -Gli studenti hanno svolto almeno il 70% della prova simulata. -Il 35% degli studenti ha completato la prova nel tempo stabilito.</p> <p>-Matematica: -il 73,37% degli studenti ha effettuato le esercitazioni. - il 45,96% degli studenti ha risposto in media correttamente ma solo parzialmente su determinate</p>	<p>P.F.</p> <p>- Gli studenti hanno sviluppato competenze di comprensione del testo e coerenza nelle risposte date. - La percentuale di partecipazione alle prove è stata pari al 91,14% P.D.</p> <p>- Le simulazioni effettuate sono state scarse negli esiti, in quanto gli studenti hanno approfondito</p>

			(superiore) 0% -Prova di Matematica: livello1: 69% livello5: 7,7 % A.S. 2016/17: -Prova di Italiano: livello1: 33,6% livello 5: 6% -Prova di Matematica: livello1:52,6% livello5: 3,5%.		aree di competenza (es. dati e previsioni/spazi e figure).	solo alcune aree e processi di apprendimento richiesti dai quesiti INVALSI. I dati inoltre si riferiscono in media all'effettuazione di una sola prova simulata effettuata nel trimestre Marzo/Maggio. Le prove si sono svolte anche in modalità online, di tali prove non si conserva dunque la documentazione
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e di	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	-Raccolta dati sulla base delle prove effettuate bimestralmente.	-Strutturazione di una tabella/diagram ma per la raccolta degli	-Svolgimento di prove simulate periodiche da parte degli	Predisposizione di una tabella riassuntiva dei risultati ottenuti rispetto ai target	P.D. -Le prove simulate non hanno costituito un sistema di
un sistema uniforme di valutazione			esiti	studenti - Pubblicazione di un documento rappresentativo dei risultati ottenuti.	previsti. -Comparazione dei risultati delle prove nazionali dell'anno 2016/17 rispetto a quelli dell'anno precedente. (ottobre)	monitoraggio comune poiché gli esiti ottenuti si devono considerare parziali. Le aree di competenza su cui si è concentrato il training sono state diverse per le singole classi.

Azione di miglioramento per l'anno 2017/18

Dal quadro sinottico emerge il pieno raggiungimento dei target previsti per l'anno 2015/16 e 2016/17, salvo dover ancora verificare e comparare gli esiti delle prove nazionali svolte a maggio 2017 con gli esiti dell'anno precedente. Tuttavia, sono emersi anche alcuni aspetti di criticità evidenziati dai punti di debolezza relativi all'attuazione delle singole Attività. Emerge, innanzitutto, la difficoltà nell'organizzazione delle classi parallele per gruppi di livello. L'esiguo numero di ore dedicato alle attività di sviluppo delle competenze in Italiano e Matematica e al training su prove simulate (relativo solo al trimestre marzo-maggio) ha fatto sì che venissero approfondite solo alcune delle aree di competenza richieste da INVALSI. Gli esiti interni relativi alle prove simulate rivelano, tuttavia, un'alta partecipazione e motivazione alle prove e l'acquisizione delle competenze di comprensione del testo del quesito svolto. Entrambi i punti costituivano risultati attesi dal PDM e pienamente raggiunti. Altro punto debole rilevato è stata la mancanza della predisposizione di un oggetto di valutazione comune (seppure il training si è svolto su prove INVALSI simulate, esso non ha riguardato le stesse aree per tutte le classi coinvolte) e di uno strumento comune di restituzione dei dati. Infine, i dati restituiti si riferiscono allo svolgimento in media di una sola prova simulata per classe. Occorre, tuttavia, far notare che il miglioramento degli esiti non costituisce target da raggiungere per l'anno in corso 2016/17, bensì per il successivo 2017/18. Alla luce dell'analisi effettuata nel piano delle attività dell'anno 2017/18 vengono apportate le seguenti modifiche

- Per le II classi svolgimento di n. 1 prove simulate nel mese di marzo

- Per le classi I sviluppo delle abilità e competenza di comprensione del testo delle prove.
- Didattica per competenze secondo il Q.d.R. INVALSI per tutte le classi coinvolte e per tutte le aree di competenza richieste dalle prove.
- Predisposizione di una griglia di rilevazione dati comune per la prova di Italiano e di una griglia comune per la prova di Matematica.
- Miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali.

Il quadro sinottico di riferimento viene dunque così modificato:

Attività	Responsabile	Attuazione anno II 2017/18	Modalità di check	Target 2017/18
Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M. Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica e Inglese	Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi - Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Informazione/formazione in sede di somministrazione del "Questionario Studente" delle prove Invalsi alle II classi. Somministrazione di un questionario atto a verificare la funzione dell'INVALSI, lo scopo della somministrazione delle prove e l'importanza della partecipazione da parte degli studenti.	Conoscenza delle finalità delle prove INVALSI da parte dell'80% degli studenti che partecipano alle prove. -Partecipazione alle prove dell'80% degli studenti aventi diritto.
Informazione/Formazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M.	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica -Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi - Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Riunione informativa con i docenti di Italiano, Matematica e Inglese delle classi coinvolte, finalizzata alla informazione, assunzione di responsabilità e motivazione rispetto allo svolgimento delle prove nazionali e documentata attraverso un verbale. - Pianificazione degli interventi didattici per lo sviluppo delle competenze base in Italiano, Matematica e Inglese.	-Conoscenza dei contenuti e finalità delle prove INVALSI da parte del 80% dei docenti che partecipano alle prove.
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle II classi	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze di Italiano/Matematica/Inglese - Lavoro per Classi aperte: adottare, per la Matematica, l'Italiano e l'Inglese, un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali	-Didattica per competenze valutate e documentate in riferimento al Q.D.R. INVALSI	-Comprensione del contenuto del quesito oggetto del test da parte del 70% degli studenti partecipanti.

Training di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate (classi II)	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	-Training su prove simulate con cadenza annuale per le classi I e IV e 2 volte l'anno per le classi II e V. -Standardizzare, sul modello delle prove INVALSI, prove comuni strutturate. -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali	-Svolgimento di n. 1 prova simulata di anni precedenti da effettuarsi in orario scolastico nel mese di marzo e relativi risultati. -Esiti delle prove nazionali 2016/17	-Svolgimento del 70% del contenuto del test da parte del 70% degli studenti impegnati. - Miglioramento degli esiti relativi.
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e di un sistema uniforme di valutazione	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	- Raccolta dati sulla base delle prove effettuate. -Comparazione dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente e rispetto ai dati ufficiali degli esiti delle prove INVALSI	-Strutturazione di una tabella/diagramma per la raccolta degli esiti	-Pubblicazione di un documento rappresentativo dei risultati ottenuti.

Attuazione Anno II 2017/18

Attività	Responsabile	Attuazione anno II 2017/18	Modalità di check	Target 2017/18	Risultati	Punti di forza/Punti di debolezza
Informazione/For mazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M. Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Incontro informativo/formativo atto alla descrizione dei compiti e delle funzioni di Invalsi e dello scopo della valutazione nazionale. Somministrazione di un questionario atto a verificare la funzione dell'INVALSI, lo scopo della somministrazione	-Conoscenza delle finalità delle prove INVALSI da parte del 60% degli studenti che partecipano alle prove. -Partecipazione alle prove del 60% degli studenti aventi diritto.		P.F.
			delle prove e l'importanza della partecipazione da parte degli studenti (Aula Videoconferenza 23 gennaio 2018)			
Informazione/For mazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M.	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica -Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Pianificazione degli interventi didattici per lo sviluppo delle competenze base in Italiano e Matematica all'interno delle classi parallele. -Incontro organizzativo con i docenti di Lettere e Matematica delle classi II. Verbale del 21/11/2017	-Conoscenza dei contenuti e finalità delle prove INVALSI da parte del 80% dei docenti che partecipano alle prove.		P.F.

PROGETTO 2

Titolo
MIGLIORARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA

Responsabile del progetto:	Profeta Caterina
----------------------------	------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2019
---	----------------

Livello di priorità:	alta
----------------------	------

Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.
------------------------------------	---

Componenti del Gruppo di progetto

- Ferlito Giuseppa
- Profeta Caterina

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

Il progetto nasce dall'esigenza di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica, poiché negli ultimi anni scolastici gli alunni in ingresso presentavano lacune pregresse nella preparazione di base, in particolare nella comprensione di testi scritti e nel ragionamento logico, che pregiudicavano il successo scolastico. Pertanto, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli allievi e garantire il diritto allo studio attraverso la predisposizione di un piano di recupero funzionale alla valorizzazione della persona ed allo sviluppo delle potenzialità individuali, il gruppo di progetto ritiene di impegnare parte delle ore di recupero cattedra, derivanti dalla riduzione dell'unità oraria a 55 minuti, in corsi di recupero in orario extra-scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di proposte didattiche per il consolidamento delle abilità di base e si intende realizzare un percorso individualizzato che consente di tener conto degli stili cognitivi di ciascuno.

Si procede poi al confronto tra la preparazione in ingresso ed il voto al primo quadrimestre al fine di verificare i cambiamenti nella preparazione. Considerato che, con l'organico funzionale, si hanno a disposizione due docenti, una di lettere e una di matematica, nel secondo quadrimestre, è possibile stilare un progetto di recupero e potenziamento, inserito in orario scolastico, dedicato alle classi del biennio. La percentuale di studenti che conseguono risultati sufficienti allo scrutinio di giugno verrà monitorata e i dati saranno raffrontati con il voto del primo quadrimestre.

Nell'anno scolastico 2016/17, si prevede di attuare una nuova modalità didattica per le classi del biennio: le classi aperte e parallele. Il modello organizzativo dell'apprendimento "a classi aperte" cioè l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze, facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata. Tale modalità didattica impegnerà il 50% del monte ore. Oltre alle classi aperte, se necessario, si programmano corsi di recupero in orario extra-curricolare. Inoltre i docenti di lettere delle quinte classi impegnano le 21 unità orarie derivate dalla riduzione dell'ora di lezione, in simulazioni della prima prova dell'esame di stato da svolgersi in orario pomeridiano o di sabato.

Per l'anno scolastico 2017/18 si pensa di attuare per il biennio la modalità didattica delle "classi aperte": gli studenti suddivisi in gruppi di livello (inclusione, recupero, consolidamento, potenziamento) vengono separati. L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali attraverso la differenziazione dei percorsi. Tale modalità didattica impegnerà il 25% del monte ore annuo. Oltre alle classi aperte, se necessario e se l'organizzazione scolastica lo consente, si potranno impegnare le eventuali ore residue di cattedra dei docenti per attività di recupero per piccoli gruppi in orario curricolare. Inoltre i docenti di lettere delle quinte classi impegnano le 21 unità orarie derivate dalla riduzione dell'ora di lezione, in simulazioni della prima prova dell'esame di stato da svolgersi in orario pomeridiano o di sabato.

2. Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

Il progetto è diretto:

- agli alunni di tutte le classi
- ai docenti di Italiano e Matematica

3. Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Gruppi di livello a classi aperte per il biennio	Output	Aumento degli alunni promossi a giugno	- Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.	Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno 2016 per le classi finali del primo e secondo biennio
	Outcome	Comprensione di testi scritti di varia natura Capacità di analisi critica della realtà sociale. Capacità di ragionamenti logici autonomi.	- Acquisire strategie funzionali allo studio. - Ampliare la preparazione degli studenti con buone potenzialità - favorire scambi ed interazioni fra classi parallele	

Recupero in orario extracurricolare	Outcome	Comprensione di testi scritti di varia natura. Capacità di analisi critica della realtà sociale.	Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità	il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno 2017 Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno 2018
-------------------------------------	---------	--	---	---

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Il successo formativo degli studenti, obiettivo prioritario di ogni istituzione scolastica, è diretta conseguenza degli obiettivi stabiliti dal progetto; competenze linguistiche e competenze matematiche infatti costituiscono abilità trasversali per la comprensione dei contenuti delle altre discipline del curriculum.

5. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Corsi di recupero per tutte le classi in orario extracurricolare di documentazione ed informazioni	Profeta Ferlito	Giugno 2016	x										x	x	x
Gruppi di livello a classi parallele per le classi del biennio	Profeta Ferlito	Giugno 2016	x	x	x	x	x	x							
Corsi di recupero per tutte le classi in orario extracurricolare	Profeta Ferlito	Maggio 2017			x	x	x								
Gruppi di livello a classi aperte per le classi del biennio	Profeta Ferlito	Giugno 2017	x	x	x	x	x	x						x	x
Corsi di recupero per tutte le classi in orario extracurricolare	Ferlito Lipari Misenti Profeta	Luglio 2018						x	x						
Gruppi di livello a classi aperte per le classi del biennio 1h settimanale.	Ferlito Lipari Misenti Profeta	Giugno 2018	x	x	x	x	x	x					x	x	x
Simulazione prima prova scritta esame di stato (Italiano)	Ferlito	Giugno 2018		x	x	x	x								

N.B.: Dal 1 febbraio 2018 i professori Lipari F., Misenti R. e Profeta C. sostituiscono la prof.ssa Chinnici T.

6. Indicare il budget del progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale ATA			
Personale docente			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
TOTALE			

Fase di DO - REALIZZAZIONE

1. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

TEMPI:

2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Il progetto si articola su tre anni scolastici. Responsabile del progetto è la prof.ssa Profeta Caterina, che viene affiancata dalla prof.ssa Ferlito Giuseppa e dai docenti coordinatori del dipartimento di Lettere e di Matematica.

La prima fase di attività viene avviata nell'a.s. 2015/16: Corsi di recupero per tutte le classi in orario extra-curricolare durante il I quadrimestre. Corsi di recupero e potenziamento, tenuti dai 2 docenti dell'organico funzionale, alle classi del biennio in orario curricolare nel II quadrimestre.

A. s.2016/17: classi aperte nel biennio per la metà del monte ore settimanale con l'utilizzo di un terzo docente dell'organico funzionale per le classi più numerose in modo da poter dividere gli alunni in piccoli gruppi con preparazione omogenea ed individualizzare al massimo l'insegnamento.

A.S. 2017/18: classi aperte nel biennio per un'ora settimanale con l'utilizzo del docente dell'organico funzionale per le classi più numerose in modo da poter dividere gli alunni in piccoli gruppi con preparazione omogenea ed individualizzare al massimo l'insegnamento. Simulazione della prima prova esame di stato nelle quinte classi

Al termine delle attività didattiche di ogni anno scolastico si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante il raffronto della valutazione conseguita nelle discipline e, soprattutto con il confronto con il target atteso; da esso emergeranno i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per la seconda e terza annualità

del progetto. Dal monitoraggio scaturirà l'eventuale revisione collegiale dei curricula e delle competenze minime di italiano e matematica.

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2016/17	Attuazione anno II 2017/18	Attuazione anno III 2018/19
Presa in carico del problema dei docenti in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Profeta Ferlito Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati - Elaborazione di una programmazione curricolare di dipartimento basata sui contenuti irrinunciabili - Elaborazione di criteri valutativi per Dipartimento	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati - Organizzazione ed attuazione di riunione dei Dipartimenti Disciplinari - Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati - Organizzazione e attuazione di riunione dei Dipartimenti con cadenza bimensile. Elaborazione di prove strutturate per classi parallele
Corso di recupero in orario extra-scolastico	DS/Prof.sse Profeta Ferlito Docenti del Dipartim. di Lettere Matematica	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti minimi - Organizzazione di momenti di riunione / divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline -Organizzazione di riunione dei Dipartimenti Disciplinari	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica -Organizzazione di momenti dei Dipartimenti Disciplinari con cadenza bimensile
		responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati		
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare	DS/Prof.sse Profeta Ferlito Scuto Papalardo Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Elaborazione di prove di ingresso condivise - Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento	-Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento	Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze
classi aperte nel biennio	-DS/Prof.sse Profeta Ferlito -Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento	-Lavoro per Classi aperte: adozione di un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni con l'ausilio di un terzo docente per le classi prime	-Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze -Lavoro per "classi aperte": adozione di un modello di insegnamento per livelli, stabilendo 1 ora settimanale in modo da favorire percorsi di inclusione, recupero, consolidamento e potenziamento.

Simulazione prima prova esame di stato			Somministrazione delle tipologie di prove esame di stato: analisi del testo, saggio breve o articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale. Elaborazione di griglie di valutazione comuni a tutte le classi	Somministrazione delle tipologie di prove esame di stato: analisi del testo, saggio breve o articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale Elaborazione di griglie di valutazione comuni a tutte le classi
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica/Inglese		-Raccolta dati sulla base delle prove effettuate bimestralmente	-Raccolta dati sulla base delle prove effettuate mensilmente -Comparazione dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente e rispetto ai dati ufficiali degli esiti delle prove INVALSI

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Corso di recupero in orario extrascolastico	Profeta Ferlito	Ogni docente elabora autonomamente ed attua un corso di recupero dedicato agli alunni delle classi che ritiene più bisognose (a.s.2015/16)
Corso di recupero e potenziamento per le classi del biennio	Scuto Pappalardo	I docenti dell'organico di potenziamento elaborano ed attuano in accordo con i docenti delle classi il progetto di recupero e potenziamento per le classi del biennio. A.S.2015/16
Gruppi di livello a classi aperte per le classi del biennio 2h settimanali	Profeta Ferlito	Le docenti responsabili del progetto elaborano percorsi di recupero o consolidamento e potenziamento per i due gruppi di livello individuati a seguito degli esiti conseguiti dagli studenti nei test d'ingresso e dalle osservazioni sistematiche (secondo classi), e risultati scrutinio primo quadrimestre (prime classi).
Corso di recupero in orario extrascolastico	Profeta Ferlito	Del mese di marzo per gli alunni di 3 e 4 classe
Simulazione prima prova esame di stato	Docenti delle quinte classi	Dal mese di febbraio (2016/17, 2017/18, 2018/19)
Corso di recupero in orario extrascolastico	Docenti di Italiano e Matematica Licciardello	Il docente elabora autonomamente ed attua il corso di recupero dedicato agli alunni delle classi più bisognose nei mesi di giugno e luglio (a.s.2017/18)
Corso di inclusione, recupero, consolidamento e potenziamento per il biennio	Mirabella Reito e Granata	I docenti dell'organico di potenziamento elaborano ed attuano in accordo con i docenti delle classi il progetto di inclusione, recupero, consolidamento e potenziamento. A.S.2017/18

Gruppi di livello a classi aperte per le classi del biennio 1h settimanale.	Ferlito Lipari Misenti e Profeta	I docenti responsabili del progetto elaborano le modifiche da apportare al PDM, i punti di criticità e di forza del progetto a seguito dei risultati del monitoraggio effettuato dopo gli scrutini. A.S. 2017/18
---	--	--

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto

La realizzazione del progetto prevede un sistematico monitoraggio di tutte le attività coordinato dai diretti responsabili del progetto e dal comitato di miglioramento.

Il sistema di monitoraggio dell'a.s.2015/16: alla fine del primo quadrimestre si raccolgono i dati, alunni frequentanti, alunni iscritti ai corsi di recupero, alunni frequentanti i corsi di recupero, alunni tra i frequentanti che hanno conseguito una valutazione positiva al primo quadrimestre; alla fine dell'a.s. si raffrontano i dati della valutazione finale con quelli della valutazione del primo quadrimestre.

Anche i dati forniti dalle prove Invalsi verranno presi in considerazione.

Nell'a.s.2016/17 si programmano l'insegnamento per classi aperte e la suddivisione dell'a.s. in trimestre e semestre. Alla fine del primo trimestre si raccolgono i dati da confrontare poi con quelli della valutazione finale.

Alla fine dell'a.s. si effettuano prove strutturate e semi strutturate per classi parallele.

Il sistema di monitoraggio sarà così articolato:

- revisione collegiale critica dei curricoli e delle competenze minime di italiano e matematica per il primo biennio a.s. 2015/16;

- sviluppo di un processo di valutazione per competenze in italiano e matematica a.s. 2016/17; -analisi e valutazione delle scelte didattico-metodologiche del primo biennio alla luce dei risultati delle prove INVALSI operata dai dipartimenti di Lettere e di Matematica a.s.2016/17 e 2017/18;

- analisi dei risultati delle prove scritte all'esame di stato;

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC. Dipartimenti disciplinari)

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Il sistema di monitoraggio prevede anche incontri bimestrali tra i docenti dei dipartimenti di Italiano e Matematica ed il gruppo di progetto, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e, contemporaneamente alla rilevazione di eventuali criticità prima di procedere alla fase successiva. La raccolta dei dati continuerà negli anni successivi in modo sistematico al fine di individuare di volta in volta la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto e sulla base degli esiti sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

Nell'a.s. 2017/18 il sistema di monitoraggio prevede incontri nei mesi di settembre, novembre, febbraio, aprile tra i docenti dei Dipartimenti coinvolti, finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento del progetto e, contemporaneamente, alla rilevazione di eventuali criticità prima di procedere alla fase successiva. La raccolta dei dati continuerà negli anni successivi in modo sistematico al fine di individuare di volta in volta la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto e sulla base degli esiti sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

PROGETTO 3

Titolo MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA GIÀ NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO

Responsabile del progetto:	Longheu Alessandro
----------------------------	--------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2019
---	----------------

Livello di priorità:	alta
----------------------	------

Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.
------------------------------------	---

Componenti del Gruppo di progetto

- Longheu Alessandro
- Spada Concetta
- Murolo Laura Olga

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Il progetto corrisponde ad una delle priorità definite nel RAV relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione “risultati scolastici”.

La descrizione del problema che il progetto intende affrontare deriva dallo scenario delineato dal RAV, che viene qui sintetizzato con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. Profilo dell’utenza
2. Profilo del contesto locale della scuola
3. Profilo didattico

Il profilo dell’utenza del Cannizzaro desumibile dal RAV è schematizzato come segue:

- studenti italiani e di fascia sociale medio-bassa [sez. 1.1.b RAV]
- Promozioni basse al primo anno (35%), attorno al 50% negli altri, e comunque promozioni molto al di sotto della media nazionale (sopra il 70%)
- Studenti limitati (in % significativa), che:
 - tali arrivano dalla scuola media (% alta di voto 6 in uscita dalla scuola media), quindi hanno bassi livello di apprendimento, specie italiano e matematica
 - permangono in questo stato di sufficienza nel corso della carriera scolastica (promozioni attorno al 50% negli anni dal secondo al quinto) e anche alla fine, avendo voti del diploma al di sotto della media nazionale
 - restano spesso tali anche dopo la scuola (CFU acquisiti all’Università molto sotto la media nazionale, anche se ci sono lavoratori)
- La frequenza saltuaria è una delle cause preponderanti della non ammissione alla classe successiva [RAV, sez. 3.2.d.4], insieme a Abuso di entrata alla seconda ora e anticipozione dell’uscita accompagnati dai genitori [RAV, sez. 3.2.b]

- La famiglia talvolta non opera in sinergia educativa con la scuola e la sua attività formativa [RAV, sez. 2.2] e comunque partecipa poco [RAV, sez. 3.7.f] e paga poco [RAV, sez. 3.7.g]
- E' necessario affermare valori di legalità e rispetto delle regole del vivere comune e correggere le disfunzioni educative delle famiglie e degli ambienti di provenienza

Relativamente al profilo del contesto locale della scuola:

- Rilevante la quota (nel catanese) di ditte individuali (76,7%) e quella delle piccolissime imprese con un addetto (50,5%), di contro manca un settore industriale in grado di occupare i periti neodiplomati [RAV sez. 1.2.b]; quindi il lavoro spesso è quello che si fa da soli o ci si crea ; comunque la rilevazione dei dati post diploma è discontinua e di difficile attuazione [RAV sez. 2.4] • A fronte di svariati accordi con dipartimenti università, pochi sono gli accordi con associazioni di imprese, di categoria professionale [RAV, sez. 3.7.b.2] e Poche convenzioni con aziende, solo 4% di studenti ASL (vs 13-17%) [RAV, sez. 3.7.d.2]
- Mancanza di raccordo con le scuole medie per definire competenze in uscita [RAV, sez. 3.4.a], però anche troppe scuole medie di provenienza

Per quanto riguarda infine il profilo didattico:

- Insegnanti stabili, competenti, di età medio alta, con poca propensione allo straordinario (ma pochi soldi per retribuirlo) [RAV, sez. 1.4.a]
- Reticenza dei docenti a partecipare ad attività formative, anche per assenza di fondi specifici per la formazione del personale [RAV, sez. 3.6.a]
- L'analisi delle scelte adottate e la revisione è affidata al singolo docente (no lavoro in team)
- Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa EXTRA CURRICOLARI, mentre per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento RECUPERO FRAZIONI ORARIE [RAV, sez. 3.2.b]
- Evitare corsi di recupero pomeridiani, scarsi i mezzi pubblici
- Migliorare laboratori
- Organizzazione per gruppi di livello [RAV, sez. 3.3.b.2]
- Potenziamento attraverso gare int/ext e corsi/progetti in orario extracurricolare [RAV, sez. 3.3.c]
- Poco raccordo fra i docenti per la definizione di competenze in ingresso [RAV, sez. 3.6.b.3]
- Poco raccordo fra i docenti per definire criteri comuni per la valutazione (La scuola non ha progettato né utilizzato prove strutturate [RAV, sez. 3.1.d])

Dopo avere descritto le condizioni del problema, se ne propone una soluzione a partire dai tre profili. Il profilo degli studenti, e la conferma dei bassi livelli di apprendimento in entrata mette in evidenza la necessità di dare centralità, specie al biennio, a lettere, storia e matematica.

Per essere attrattivi occorre distinguersi dalle altre scuole. Rendere la permanenza a scuola più attraente, una scuola dove viene voglia di andare per diventare migliori, più furbi, riducendo lo scollamento tra scuola e mondo reale: a cosa serve quello che studio? Il diktat quindi è collegamento continuo con la vita quotidiana e con il mondo del lavoro.

Utile quindi un questionario/sondaggio per rispondere a domande:

- cosa mi piacerebbe imparare a scuola?
- Perché ho scelto questa scuola?
- Come passo il tempo quando non sono a scuola?

- cosa non riesco a fare nella vita? quale ostacolo di conoscenza ho incontrato nella mia vita? ad es. non capisco cosa dice un medico sulla mia salute e/o come leggere un referto, un commercialista al CAF per l'ISEE, un verbale che vorrei contestare, una convocazione di condominio, un incidente in cui sono stato coinvolto...

Il sondaggio potrebbe, con la consulenza opportuna (psicologo? Consulente HR?), anche servire a profilare ogni alunno sotto i vari aspetti (familiare, sociale, personale, affettivo...) per evidenziare punti di forza e debolezza e farsi consigliare da un esperto su come valorizzare i primi e affrontare i secondi, senza improvvisarsi o lasciare al buon cuore dell'insegnante (quando presente), operando quindi sistematicamente e professionalmente.

Questionario + profilazione devono servire a capire cosa fare, come cambiare/adattare il curriculum, in modo da passare dalla noia all'interesse ed alla motivazione. Dobbiamo stimolare negli studenti:

- autostima e realizzazione di sé, autonomia intellettuale ("so capire da solo, non ho bisogno degli altri") successo personale ("avendo capito, so fare, so muovermi, so gestirmi nella vita e nel lavoro"),
- superiorità e dominio ("se conosco più degli altri, posso essere meglio di loro, arrivare prima")
- curiosità e conoscenza ("come funziona? come fare per...?") anche come gioco e divertimento.

Passo successivo organizzare dei moduli didattici che possono rientrare all'interno del curriculum di lettere, storia e/o matematica, ma anche di altre discipline come fisica o chimica, e siano:

- brevi (2-3 lezioni), in modo da stimolare la persona a seguire il modulo per arrivare alla fine senza che questa sia troppo remota (un mese, un trimestre...) e quindi stimolare la frequenza con un sistema breadcrumb ("molliche di pane")
- mirate, ossia un argomento specifico, ad esempio "come compilare un bollettino postale", "come leggere una ricetta del medico", "come richiedere un certificato", "come interpretare un volantino di offerte commerciali", quindi didattica per competenze
- concrete, quindi con riferimento all'esempio del punto precedente, utilizzare la modulistica realmente disponibile, anzi farla procurare agli studenti in giro per risolvere il problema reale (moduli sgrammaticati, incomprensibili, parziali, poco chiari ecc), quindi approccio laboratoriale
- premianti, ossia alla fine del modulo il risultato deve essere tangibile sia nella vita reale che a scuola, quindi ad esempio per la compilazione di un modulo alla posta, fare scrivere una relazione descrittiva del procedimento seguito (e che produce una valutazione nella disciplina "lettere") eventualmente con i calcoli effettuati (quindi anche valutazione in matematica), Avere un ritorno anche a casa, le famiglie devono vedere che a scuola hanno imparato cose utili nella vita reale. Si potrebbero chiedere dei riscontri informali negli incontri scuola-famiglia, con l'obiettivo di inserire la scuola nelle problematiche di vita concreta, e non considerare la scuola una questione (o problema) aggiuntivo e isolato rispetto al quotidiano.
- Per tutti, ossia inseriti nelle ore curricolari (con recupero frazioni orarie ad esempio) evitando che queste tematiche vengano relegate come potenziamento/recupero da fare per pochi selezionati in ore pomeridiane: la scuola serve per innalzare il livello di consapevolezza personale di sé e del mondo.
- Trasversali, ossia possono/devono essere multidisciplinari, ad esempio se devo compilare una richiesta di finanziamento per l'acquisto di un elettrodomestico, sono coinvolti lettere, diritto, matematica

I moduli dovrebbero anche trattare tematiche con risvolti etici e morali, per evidenziare quali principi e valori (o disvalori) sono presenti a livello personale e familiare. Esempi possibili di moduli:

- “cosa sta succedendo??” i docenti di Storia devono aiutare gli studenti a comprendere gli avvenimenti, leggendo insieme ai ragazzi periodici non quotidiani – ad es. “Internazionale” (che opera su base settimanale), per prendere in esame una tematica ed analizzarla in un arco temporale NON giornaliero ma settimanale o ancora più ampio: non parliamo dell’attentato di stanotte in Libia, ma di quali schieramenti politico/militari sono presenti nelle ultime settimane per capire il fenomeno e analizzare la sequenza degli avvenimenti, la causa e l’effetto
- “come si scrive???” In Italiano i docenti riservano slot orari in cui insieme agli studenti si impara a scrivere un CV per una domanda di lavoro, una lettera per una riunione di condominio, per una compagnia di assicurazione a seguito di incidente (CID), un preventivo di lavoro...
- “far di conto” In Matematica gli studenti devono affrontare problemi “quotidiani” come valutare e confrontare le offerte nei supermercati (confronto costi al Kg/l...), i finanziamenti presso le banche, società di credito (agos, findomestic...), come interpretare le scontistiche (10%+20% NON è 30%).
- “CSI” in fisica gli studenti potrebbero analizzare le dinamiche degli incidenti o dei crimini, almeno ad un livello di base/ludico, per fare vedere che la fisica non riguarda il moto rettilineo uniforme o i corpi ma la vita reale ed ha un impatto reale (valutazione di un perito in tribunale, assicurazioni ecc.)

Servono anche moduli di base, ossia fornire degli strumenti per poter essere autonomi nei moduli successivi:

- “chi cerca trova”, come si fa una ricerca su internet? Come individuare le informazioni fake? Dove cercare (wikipedia? Altre fonti? Cross reference? discernere siti affidabili, istituzionali e non, incrociare informazioni da sorgenti diverse...)
- Nozioni di marketing ed economia (capire la catena delle azioni, dal cambio di tasso della FED all’aumento del TAN per un finanziamento per una start-up)
- Chi devo cercare per fare cosa? Ruoli di tecnici, commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, medici specialistici, CAF, periti
- Nozioni di personal engagement (sicurezza in se stessi, autoimprenditorialità, positività, tecniche di gestione emozioni, adattamento al cambiamento, training mentale, fitness emozionale)
- Imparare a progettare nel medio e lungo termine (non perdere di vista l’obiettivo, porsi delle scadenze, porsi delle priorità, sapere progettare la propria esistenza....)
- Percezione dello spazio, oltre lo studio della geografia (che pare abbandonato....), organizzare un’uscita in città o fuori per costruire una mappa con rilievi, o per orientarsi in un percorso e formalizzarlo come mappa su google...
- Come utilizzare le risorse multimediali, ad es. trasmissioni RAI/SKY/National Geographic/BBC in streaming o in archivio (“report”, “science of stupid”), magari per le scuole o alunni ci sono agevolazioni o archivi
- COME STUDIARE: sintesi, mappe, schemi, ripetere, uso del vocabolario, come cercare sinonimi, come...

Spingere gli alunni ad essere protagonisti, quindi il sondaggio può essere ripetuto periodicamente, o si può attivare una bacheca dei suggerimenti anonimi, anche coinvolgendo i genitori (“cosa volete per vostro figlio?”)

Migliorare l’ambiente scolastico, ad esempio prevedendo in ogni aula una zona fisica dove poter colorare le pareti, o tappezzarle di qualcosa che a votazione venga considerato rappresentativo della propria realtà (un’estensione della propria stanza per chi ce l’ha, una idea della propria stanza per chi vive con 3-4 fratelli...);

prendersene cura (mettendo fondo cassa per acquistare e pagando danni in denaro o lavoro in caso di dolo) per veicolare i valori del bene comune, del senso civico ecc. Prevedere anche una zona temporale, mediata dall'insegnante, in cui parlare di ciò che si ritiene importante "l'ora di vita", probabilmente già accade ma in maniera casuale e magari quando l'insegnante dell'ultima ora decide di non spiegare e si parla del più e del meno... invece istituzionalizzare il momento in cui esprimere se stessi.

Stimolare l'aspetto ludico e competitivo (edutainment), quindi sostenere partecipazione a gare ed eventi:

- L'ora del codice
- Olimpiadi di problem solving, coding,
- Competizioni di robotica
- Olimpiadi informatica/matematica/chimica/inglese

Considerando invece il contesto locale della scuola, visto l'elevato numero di ditte individuali, si potrebbe:

- attivare corsi di autoimprenditorialità, che utilizzano i moduli sopra indicati (marketing, customer care, analisi del mercato...) per stimolare spirito di iniziativa e competenze (es. la rivista "millionaire")
- collaborare con le aziende, stilando accordi soprattutto per modellare il curricolo in funzione di quello che richiede il mondo reale del lavoro; mentre gli aspetti generali (italiano, matematica...) sono coinvolti nella sezione del profilo utenza, questo collegamento con le aziende dovrebbe modificare e migliorare le discipline specialistiche (se in informatica le aziende chiedono il linguaggio Python, smettere di fare C++ e passare in toto a Python); nessuno deve più dire che quello che viene fatto a scuola è inutile, anzi quello che si fa a scuola deve essere esattamente quello che serve alle aziende

Considerando infine il profilo didattico:

- i docenti vanno sensibilizzati e formati; per ridurre i costi, i contenuti che servono a rendere più accattivante la scuola vanno veicolati SOLO in orario curricolare (no progetti, no corsi extra in orario pomeridiano ecc ecc)
- formazione docenti per aspetti psicologici e valorizzazione HR
- formazione docenti su metodologie di insegnamento innovativo: Learning By Doing, Project Work, Business Game, Role Playing, Outdoor training, Brainstorming, Problem solving, E-Learning, Cooperative learning, Flipped classroom
- operare in gruppo, evitando di affidare al singolo docente analisi delle scelte e revisione; operare in dipartimento disciplinare
- migliorare i laboratori, o meglio migliorare l'infrastruttura di rete (WLAN) e adottare l'approccio BYOD per quelle materie che non hanno laboratori, in modo che la rete sia sempre disponibile e non serva LIM o altri mezzi esoterici per fare una ricerca

2. Destinatari diretti del progetto.

Il progetto è diretto:

- agli alunni di tutte le classi dell'Istituto
- agli insegnanti di tutte le classi dell'Istituto
- ai genitori

Obiettivi, indicatori e target attesi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A1: Sondaggio esigenze alunni e profilazione	Output	Realizzazione di moduli didattici corrispondenti alle reali esigenze degli alunni. Ridefinire in termini operativi l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, evidenziate dalla rilettura critica dei risultati del sondaggio.	Compilare l'elenco delle esigenze degli alunni, con conseguente loro profilazione. Utilizzare l'indagine così compiuta per verificare la discrepanza tra aspettative degli alunni e le esigenze didattiche dei docenti ed eventualmente riorganizzare i moduli didattici.	100% intesa come partecipazione degli studenti alle indagini 80% acquisizione dei risultati e rielaborazione dei moduli da parte dei docenti
	Outcome	Aumentare l'interesse verso la scuola per diminuire il fattore di dispersione.	Somministrazione di schede di autovalutazione onde verificare l'efficacia della formazione offerta e desiderata.	
A2: riorganizzazione del curricolo con moduli specifici e moduli trasversali. Costituzione di una commissione dipartimentale composta da studenti ed insegnanti.	Output	Revisione dei moduli didattici da parte dei dipartimenti, per l'inserimento di attività richieste dagli alunni.	Qualità e quantità della partecipazione attiva, da parte degli alunni, alle attività curricolari ed extracurricolari organizzate dalla scuola, mediante verifica del numero di partecipanti, risultati raggiunti, bonus ricevuti.	Almeno 20-30% del monte ore da revisionare, con possibile incremento al 60% nei tre anni di attuazione del progetto
	Outcome	Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli alunni all'attività didattica. Stimolare gli alunni a proporre nuove esperienze didattiche. Bonus e rilascio di attestati.		
A6: Formazione docenti su gestione HR per alunni, per operare in team, per metodologie insegnamento innovativo	Output	Corsi di formazione per docenti su didattica modulare, nuove metodologie didattiche, gestione risorse umane e psicologia	Partecipazione da parte dei docenti ai corsi di aggiornamento. Disponibilità a creare gruppi di lavoro e ricerca per migliorare la didattica.	Partecipazione ai corsi di aggiornamento almeno del 20-30% dei docenti, con estensione al 50-60% nel corso dei tre anni; competenze nuove non per pochi ma per quasi tutto il corpo docente Migliorare i risultati scolastici degli alunni di 10% l'anno. Diminuire la dispersione dell'10% ogni anno
	Outcome	Rendere più accattivanti e partecipative le lezioni in classe; lo studente deve diventare costruttore attivo dei suoi apprendimenti.		

3. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Impatto (atteso) radicale: se la scuola attira alunni e motiva i docenti, le performance possono migliorare significativamente.

4. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

Le attività del presente progetto sono la A1, A2, A6 e monitoraggio A8; le altre sono rilevanti per il progetto ma sono inglobate già in altri progetti e/o già in corso di attuazione.

Attività	Responsabile													
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
<u>A1:</u> Sondaggio esigenze alunni e profilazione	Longheu Murolo Spada				X	X								
<u>A2: riorganizzazione del curricolo moduli specifici moduli trasversali</u>	Dipartimenti disciplinari					X	X				X			
A3: miglioramento ambiente scolastico	DS	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A4: incremento collaborazione con aziende (autoimprenditorialità, ASL, info curricolo)	Crudo e gruppo lavoro ASL	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
A5: Miglioramento acquisizione dati post diploma	Murolo Sottile Bellofiore													
<u>A6:</u> Formazione docenti su gestione HR per alunni, per operare in team, per metodologie insegnamento innovativo	Sottile Bellofiore Di Carlo Longheu										X	X		
A7: Miglioramento laboratori e infrastrutture	DS DSGA Direttori laboratorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A8: monitoraggio	Murolo Longheu Spada	X					X							

5. Impegno previsto a budget per il progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale ATA	14,50	Da stimare	
Personale docente	17,50	Da stimare	
Servizi di consulenza	50,00	ESSENZIALI (la gestione HR, i percorsi motivazionali NON SI INVENTANO, servono professionisti)	
Acquisto di beni	50	Da stimare	
TOTALE			Da stimare

Fase di DO - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

TEMPI: Il progetto si articolerà su tre anni scolastici:, 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 (2015 -2016 è inteso come “anno zero”).

A giugno di ogni anno sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre di ogni anno e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi.

Un ulteriore check delle percentuali ottenute sarà effettuato al termine del triennio per controllare se si è raggiunto l’obiettivo prefissato di incremento di due punti percentuali degli studenti ammessi alla classe successiva negli scrutini di giugno.

Il progetto si articola su tre anni scolastici. Il responsabile è il prof. Alessandro Longheu, che sarà affiancato dal gruppo di progetto e da tutti i docenti titolari di funzioni strumentali.

Attività	Responsabile	Annualità 2016/2017	Annualità 2017/2018
<p>ATTIVITA' A1: Esigenze alunni e profilazione</p> <p>AZIONI: Az1) perfezionare il questionario nelle versioni future</p> <p>Az2) INTEGRAZIONE CON PON SPORT</p> <p>Az3) INTEGRAZIONE PON inclusione</p> <p>Az4) uso carta docente per organizzare corsi per docenti per acquisire competenze utili al rinnovamento della didattica orientato ai risultati del questionario, ad es. studio di discipline sportive con esperti (regolamenti, tecnologie utilizzate a supporto delle discipline, teoria scacchi, statica e dinamica gokart...)</p> <p>Az5) analisi dati promozioni as 16-17 per individuare il consiglio di classe pilota destinato all’implementazione della riorganizzazione del curricolo per as 17-18</p>	<p>Longheu Murolo <u>Spada</u> <u>(AZIONE 1,4,5)</u></p> <p>Sottile (azione 2)</p> <p>Schembra (azione 3)</p>	<p>Alla fine di maggio 2017 è stato somministrato agli alunni un questionario di gradimento che per rilevare le esigenze degli stessi e per capire quali sono i motivi che potrebbero stimolarli.</p> <p>RISULTATI QUESTIONARIO Successivamente, sono stati analizzati i risultati per individuare il profilo degli alunni, riportati qui di seguito: Domanda 1: Quali sono le tue passioni? RISPOSTE: SPORT 74/445 (circa 17%) NB: caccia, danza, skate, pescare, parkour, pugilato, moto, gokart, softair, caraibica, correre, pallavolo, scacchi, rugby... CALCIO 72/445 (circa 16%) STUDIO 62/445 (circa 14%)</p>	<p>Az.1 QUESTIONARIO E RILEVAZIONE DATI Riproporre il questionario per acquisire dati dalle nuove classi confermare la rilevazione passata Questionario proponibile a fine anno come lo scorso as (maggio 2018)</p> <p>Acquisire dati sui promossi a giugno 2017 e giugno 2018 per verificare l’eventuale variazione</p> <p>Az2 SPORT Colloqui con proff. G. Di Bella e M.Sottile, il primo per le attività sportive, il secondo per i PON in qualche misura collegati allo sport.</p> <p>A scuola si fanno già tante attività (calcio, partecipazione campionato studenteschi, ping pong, tennis, rugby ecc), 2 limitazioni sono critiche: 1) alunni senza soldi, quindi poca possibilità a far entrare sport più di nicchia (ad es. lo sci l'hanno fatto provare quando sono andati sull'etna in gita, ma pochi se lo possono permettere), 2) palestra agibile parzialmente (mezza palestra rispetto a due aree teoricamente disponibili). Purtroppo sul versante PON NON ci sono tanti soldi e quei pochi non possono andare verso ristrutturazioni; il certificato medico di sana e robusta costituzione dovrebbe essere richiesto all'atto dell'iscrizione, in modo da agevolare il percorso di inserimento nelle attività sportive. La recente normativa del certificato medico oggi richiede anche un ECG, che per essere gratuito è possibile farlo all'ASL ma</p>

		<p>NB: questa voce raggruppa la passione dell'informatica, programmazione, hw, impiantistica, meccanica, chimica ecc</p> <p>MUSICA 53/445 (circa 12%) VIDEOGIOCHI 32/445 (circa 7%) MOTORI 21/445 (circa 5%) LAVORARE 25/445 (circa 5%) DANZARE/BALLARE 19/445 (circa 4%) LEGGERE 17/445 (circa 4%) CINEMA/TV 13/445 (circa 3%) VIAGGIARE 11/445 (circa 2,5%) VARIE 37/445 (circa 8%) animali (1), cantare (5), disegnare (7), cucina (5), suonare (3), pianoforte(5), chitarra (1), storia (5) doppiatore (1), scrivere(2), psicologia (2)</p>	<p>richiede un anno di tempo, meglio attivare una convenzione con una struttura medica che possa farlo in tempi rapidi per sostenere PON periferie creative, se approvato, potrebbe fornire qualcosa per sistemare palestra? Le strutture sono un problema, vedi bilancio sociale http://www.cannizzaroct.gov.it/sites/default/files/file_attach/bilancio_sociale_cannizzaro.pdf</p> <p>pubblicizzare sport (manifesti, sito web, FB) Ottimizzazione orario per evitare sovrapposizione troppe classi in palestra</p> <p>Az 4 CORSI DOCENTI I corsi previsti erano quelli di informatica musicale/grafica 3d/sviluppo giochi, ma i corsi devono stare sulla piattaforma SOFIA (http://sofia.istruzione.it/), che prima dovremmo vedere quello che c'e' ed eventualmente dopo aggiungerli; nel nostro caso, l'aggiunta (di un corso che ovviamente va progettato prima) sarebbe ad opera del DS della scuola capofila (la Calvino), raccogliere informazioni per inserimento corsi (e pagamento) Corsi per incrementare le competenze https://governance.pubblica.istruzione.it/PDGF/private/ricercaPerAmbiti/18</p> <p>Corsi per apprendere e applicare nuove metodologie Corsi per inclusione/gestione HR I corsi dovrebbero essere obbligatori per il consiglio di classe pilota</p> <p>Az 5 ANALISI DATI Incrementare il numero dei promossi significa RIDURRE le assenze (i non scrutinati) Azioni: intervenire sul curriculum AND introdurre nuove tematiche (rendere la scuola attrattiva)</p> <p>RIDURRE il numero di sospesi e bocciati, pari a 33% al biennio e al 32% al triennio, Azioni: Prevedere corsi di recupero in itinere per i casi di insufficienza per prevenire la sospensione o la bocciatura Ogni dipartimento individua docenti e restituisce come recupero orario pomeridiano (anche subito dopo orario lezioni) Il docente curricolare individua i casi potenzialmente problematici e invita gli alunni a restare per recupero</p> <p>Az 3 Estendere le procedure di inclusione BES/PSP su larga scala, per una buona gestione anche dei casi latenti</p>
<p>A2: riorganizzazione del curriculum</p> <p>Azioni: Az6) La risposta alla seconda domanda è in linea con la prima</p>	<p>Dipartimenti disciplinari</p>	<p>Dall'analisi del questionario: Domanda 2: Quale materia secondo te "manca" a scuola?</p>	<p>Az 6, Az 8, Az 9 Introdurre SPERIMENTAZIONE con una classe pilota I DOCENTI: Vengano formati (vedi Az4) Progettare moduli per didattica per competenze</p>

<p>per le prime due (musica e giochi), altre scelte invece erano presentate agli studenti che le hanno selezionate, fra queste psicologia, primo soccorso, autocontrollo; in coda teatro, politica, danza.</p> <p>In ogni caso si potrebbe pensare, nell'ambito dell'autonomia, di introdurre nelle ore curricolari o in alternativa nelle ore extra dei corsi per studenti relativi alle tematiche più presenti e che cerchino ove possibile di coniugare le tematiche con l'indirizzo della scuola, alcuni esempi:</p> <p>corso per imparare a suonare uno strumento, corso per musica elettronica, corso di fonico audio/video per concerti Corso di web gaming/programmazione giochi Tornei di giochi/videogiochi Corso di analisi transazionale Corso di leadership Corso di gestione della rabbia corso di primo soccorso</p> <p>Az7) cercare di individuare eventualmente attività che abbiano delle ricadute sul territorio, vista la risposta alla domanda 3</p> <p>Az8) cercare di implementare una didattica per competenze con l'obiettivo di RAGGIUNGERE L'AUTONOMIA INTELLETTUALE (capire le cose, capire il mondo, imparare a scuola quello che serve per essere autonomi nel mondo)</p> <p>A2: riorganizzazione del curriculum</p> <p>Az9) includere in ogni consiglio di classe pilota uno o più moduli didattici tengano conto delle risposte al questionario (domanda 1 e 2), in particolare emerge una forte prevalenza di SPORT e CALCIO, insieme però alla passione per discipline curricolari (STUDIO: informatica, meccanica ecc) e in ultimo, musica e videogiochi, se impostiamo una soglia di attenzione sopra il 5%. Occorre creare moduli didattici che interfaccino le discipline con le tematiche sopra riportate, ad es. informatica musicale (sintetizzatori), meccanica da competizione, ausili elettronici/informatici per gestione eventi sportivi (photofinish, analisi</p>		<p>RISPOSTE: musica 140/445 (circa 31,5%) giochi 120 (circa 27%) psicologia 115 (circa 26%) primo soccorso 100 (circa 22,5%) autocontrollo 60 (circa 13,5%) teatro 44 (circa 10%) politica 40 (circa 10%) danza 35 (circa 8%)</p> <p>DOMANDA 3: Perché hai scelto questa scuola? LA risposta prevalente è inerente la VICINANZA, seguita dall'INTERESSE.</p> <p>DOMANDA 4: Cosa dovrebbe insegnare complessivamente la scuola secondo te?</p> <p>RISPOSTE: autonomia intellettuale (riuscire a capire le cose) 210 credere in se stessi 170 successo personale 140 soddisfare curiosità 30</p>	<p>(soft skills) Sperimentare nuove metodologie didattiche (oltre la didattica per competenze) file:///D:/scuola/as1718/PROGETTI/periferie_creative/TECNICHE%20DIDATTICHE%20AVANGUARDIE%20EDUCATIVE%20INDIRE.pdf</p> <p>Progettare moduli per rendere attrattivo il curriculum musica/giochi Progettare moduli aggiuntivi per psicologia/pronto soccorso</p> <p>GESTIRE ANCHE GLI SPAZI (vedi A3)</p> <p>Az 7 Implementata attraverso PON periferie creative</p>
---	--	--	--

immagini per calcio...)			
<p>A3: miglioramento ambiente scolastico</p> <p>A4: incremento collaborazione con aziende (autoimprenditorialità, ASL, info curricolo)</p> <p>A7: Miglioramento laboratori e infrastrutture</p> <p>p.d.f. le attività contribuiscono alla valorizzazione del contesto scolastico (A3, A7) ed del profilo professionale dell'istituto (A4), il che dovrebbe incrementare le presenze (intese come motivazione nel frequentare l'istituto)</p> <p>p.d.d. A3 ed A7 rappresentano un improvement dell'ambiente ma i contenuti del curricolo sono egualmente importanti (A2); A4 è in corso di implementazione sistematica su larga scala solo da quest'anno (occorre aspettare per riscontrare risultati)</p> <p>Az10: operare in sinergia con A2 per presentare un quadro organico dell'offerta formativa che non sia "la solita scuola + qualche attività aggiuntiva" ma piuttosto "una scuola attrattiva sia per i contenuti di base che per quelli aggiuntivi"</p> <p>Az11: sopperire alla mancanza di materiali, realizzando un laboratorio mobile (tablet)</p> <p>Az12: Gestione Connettività, ad esempio prevedendo una password usa e getta (OTP) per permettere la connessione temporanea (durante la sola lezione) agli alunni</p> <p>Az13: BYOD, ossia promuovere l'uso dei propri dispositivi</p>	Vari	<p>Le attività sono afferenti ad altri progetti e sono riportate per completezza; tutte le attività sono comunque in corso di implementazione nell'as 16-17</p>	<p>A3 SPAZI: Setting: Realizzare aule più accoglienti/colorate, eventualmente solo per biennio (vedi bilancio sociale, p.22)</p> <p>Ogni classe dovrebbe potere personalizzare i propri spazi: soluzioni a costo zero/basso: colorare banchi, sedie, pareti</p> <p>PON periferie creative per soluzioni più elaborate: acquisto sedie ergonomiche, banchi componibili</p> <p>Implementazione Aule 3.0 https://sites.google.com/a/pacioli.net/aula-3-0/home http://www.indire.it/quandolospazioinsegna/eventi/2013/pacioli/#prettyPhoto[pp_gall1]/3/file:///D:/scuola/as1718/PROGETTI/periferie_creative/NUOVI%20SPAZI%20PER%20L'apprendimento.pdf http://www.icsangiorgio.gov.it/sites/default/files/01%20MASTER%20SCHOOL3%20%20Layout.jpeg</p> <p>Az. 11, Az. 12 inseribile nel PON/FESR? Az. 13 inseribile nel PON periferie creative?</p> <p>A4 IN PROGRESS, niente da aggiungere La legge 107 prevede l'obbligo per gli studenti di effettuare un monte di 420 ore nel secondo biennio e al quinto anno di ASL. L'Istituto organizza attività di ASL ad ampio spettro, inclusa la modalità di impresa simulata. Inoltre per stimolare lo spirito di iniziativa sono stati organizzati dei corsi di autoimprenditorialità.</p> <p>A7 PARTECIPAZIONE a PON FESR laboratori innovativi PARTECIPAZIONE a PON FESR periferie creative</p>
A5: Miglioramento acquisizione dati post diploma	Murolo Sottile Bellofiore	Tramite la piattaforma e learning e' possibile mantenere il contatto con gli ex-studenti per acquisire informazioni sul percorso intrapreso dopo il diploma, sia se questo è di tipo universitario, sia se lo stesso è nel mondo del lavoro, per comprendere se le conoscenze e le competenze acquisite all'interno dell'Istituto	Tramite la piattaforma e learning e' possibile mantenere il contatto con gli ex-studenti per acquisire informazioni sul percorso intrapreso dopo il diploma, sia se questo è di tipo universitario, sia se lo stesso è nel mondo del lavoro, per comprendere se le conoscenze e le competenze acquisite all'interno dell'Istituto sono spendibili in ambito accademico o nel mondo del lavoro

		sono spendibili in ambito accademico o nel mondo del lavoro	
<p>A6: Formazione docenti su gestione HR per alunni, per operare in team, per metodologie insegnamento innovativo</p> <p>p.d.f. maggiore competenza sulla gestione HR permette di operare sistematicamente sul rendimento/soddisfazione degli alunni</p> <p>p.d.d. spesso questa sensibilità/competenza viene confinata/richiesta nei soli casi BES e/o DSA</p> <p>Az14: estendere la partecipazione a corsi di formazione a quanti più docenti possibile; interfacciarsi con consulenti specializzati per realizzare corsi mirati INTERFACCIARSI CON I PON</p>	<p>Sottile Bellofiore Di Carlo</p>	<p>Nel mese di Settembre si è svolto un corso di formazione per docenti sulla didattica inclusiva</p>	<p>Nel mese di Settembre occorre organizzare dei corsi di formazione per docenti sugli aspetti psicologici e sulla valorizzazione HR e sulle metodologie didattiche innovative Vedi Az4</p>
<p>A7: Miglioramento laboratori e infrastrutture</p>	<p>DS DSGA Direttori laboratorio</p>	<p>Il processo di apprendimento degli studenti dell'Istituto tecnico e' strettamente legato alla presenza di spazi laboratoriali efficienti. Pertanto il parco macchine dei diversi laboratori va ampliato e rinnovato costantemente. A tale scopo verranno sostituite le macchine del laboratorio di Sistemi per l'Elettrotecnica. Verrà costruito un laboratorio con macchine MAC.</p>	<p>Si prevede il rinnovo di ulteriori laboratori per adeguarli alla tecnologia odierna e l'acquisto di LIM per dotare nel corso degli anni tutte le aule di tale supporto. Si prevede l'acquisto di un laboratorio Cisco. A7 PON FESR laboratori innovativi PON FESR periferie creative</p>
<p>A8: monitoraggio</p>	<p>Murolo Longheu Spada</p>	<p>Il gruppo del gruppo di progetto si riunirà al termine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno.</p>	<p>Il gruppo del gruppo di progetto si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero, da utilizzare per un ulteriore controllo alla fine dell'anno scolastico. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno.</p>

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

1. Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede un incontro, alla fine di ogni anno scolastico, del gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto. Sulla base dei dati raccolti si procederà, poi, alla definizione puntuale degli steps successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enunciate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura di obiettivi e tempi delle singole azioni. I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) al termine della valutazione intermedia e di quella finale.

La raccolta dei dati di successo per quanto riguarda la percentuale degli alunni promossi a giugno avverrà mediante l'esame dei risultati ottenuti dagli alunni dell'Istituto in fase di scrutinio finale. Uno step intermedio prevede l'esame delle percentuali di studenti che concorrono ai corsi di recupero intermedi. L'elenco di tali alunni verrà poi confrontato con quello degli studenti promossi a giugno, per valutare l'efficacia degli interventi di recupero intermedi.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrizione delle modalità di intervento nel caso si renda necessaria una correzione

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri del comitato di miglioramento, quando, sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi.

Al termine del corrente anno scolastico si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

PROGETTO 4

<p>Titolo</p> <p>INCENTIVARE LE ECCELLENZE E AUMENTARE IL NUMERO DI STUDENTI CHE ACCEDE ALL'UNIVERSITÀ</p>

Responsabile del progetto:	Murolo Laura Olga		Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2018
----------------------------	-------------------	--	---	----------------

Livello di priorità:	media		Riferimento a sottocriteri del CAF	
----------------------	-------	--	------------------------------------	--

Componenti del Gruppo di progetto

- Murolo Laura Olga
- Percolla Angela

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA'

Attività	Responsabile	Annualità 2016/2017 Attività prevista	Annualità 2016/2017 Attività realizzata
Potenziamento delle competenze logico- matematiche	Profeta Caterina	Durante il secondo quadrimestre verranno organizzati dei corsi di potenziamento delle competenze matematiche per i ragazzi del triennio.	Per motivi organizzativi, il corso in oggetto e' stato unificato a quello di preparazione ai test universitari.
Partecipazione a gare, competizioni, olimpiadi	Percolla Angela Murolo Laura Olga	Durante il corso dell'anno gli alunni saranno preparati in classe per partecipare a diverse gare e manifestazioni sponsorizzate dal MIUR e da altri enti accreditati, quali Olimpiadi di Chimica, Olimpiadi di Informatica, L'Impresa dei Sogni, ecc.	Dipartimento di Chimica: Giochi della Chimica (5 posto regionale) FAST (partecipazione alla manifestazione nazionale) INV Factor (in attesa dei risultati) Dipartimento di Informatica: IMPRESA DEI TUOI SOGNI (1 posto) Dipartimento di Meccanica: GARA ADM (4 posto)

Preparazione ai test universitari	Profeta Caterina	Nel corso del secondo periodo didattico verranno organizzati dei corsi di preparazione ai test universitari suddivisi in moduli: competenze logiche, competenze matematiche e competenze scientifiche. Tali corsi saranno aperti anche all'utenza esterna all'istituzione scolastica.	E' stato effettuato un bando per reclutare gli alunni (interni ed esterni). Non avendo raggiunto il numero minimo degli alunni per attivare il corso, non si e' potuto procedere allo svolgimento dello stesso.
-----------------------------------	------------------	---	---

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

1. Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Sulla base delle evidenze raccolte nel quadro riassuntivo delle attività, si è provveduto ad apportare i seguenti correttivi ed è stata rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

All'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 e' emersa la problematica che la docente responsabile del potenziamento delle competenze logico-matematiche e della preparazione ai test universitari è andata in pensione. Vista anche la mancanza di adesione a tali attività da parte dell'utenza, si è stabilito di cancellare tali attività. Si e' pertanto ridisegnato il piano delle attività'.

Attività	Responsabile	Annualità 2017/2018
Partecipazione a gare, competizioni, olimpiadi	Percolla Angela Murolo Laura Olga	Durante il corso dell'anno gli alunni saranno preparati in classe per partecipare a diverse gare e manifestazioni sponsorizzate dal MIUR e da altri enti accreditati, quali Olimpiadi di Chimica, Olimpiadi di Informatica, L'Impresa dei Sogni, ecc.

Riguardo l'attività prevista di partecipazione a gare, competizioni, olimpiadi, si sottolinea che gli studenti hanno già iniziato il loro percorso:

1. Partecipazione Fiera MAKER FAIRE (Roma) con il progetto sugli Isolanti Ecologici – Ottobre 2017
2. Partecipazione Piano Nazionale Lauree Scientifiche – Università di Fisica (30 Gennaio e 1 febbraio 2018)
3. Partecipazione Piano Nazionale Lauree Scientifiche – Università di Chimica (12 ottobre 2017 – 13 Febbraio 2018)
4. Partecipazione alle Olimpiadi di Informatica- Novembre 2017

Ulteriori iniziative verranno intraprese durante l'anno.

PROGETTO 5

Titolo			
PROMOZIONE DELLA CONTINUITA' CON LA SCUOLA MEDIA			
Responsabile del progetto:	Mastruzzo Lidia	Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2019
Livello di priorità:	alta	Riferimento a sottocriteri del CAF	

Componenti del Gruppo di progetto

- Schembra Cateria
- Lamicela Febronia
- Raccuia Silvana
- Contrafatto Daniela

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

L'ITI Cannizzaro opera in una realtà locale che presenta una notevole criticità socio-culturale con un tasso notevole di dispersione scolastica; tuttavia, in tale contesto, la nostra istituzione scolastica riesce a contenere il fenomeno della dispersione, che risulta inferiore alle medie territoriali, contribuendo anche ad innalzare i bassi livelli di preparazione iniziale.

La realizzazione del progetto di promozione della continuità con la scuola media potrebbe creare una forte motivazione alla scelta degli indirizzi da parte degli allievi al fine di perseguire l'ottenimento di un diploma che potrebbe servire nel futuro a questi giovani studenti per trovare uno sbocco professionale di elevata qualità e quindi un riscatto sociale.

Nell'intraprendere questo progetto si parte dalla convinzione che sarebbe auspicabile creare una fattiva collaborazione tra le scuole del territorio e la nostra istituzione scolastica

Si vorrebbe quindi creare una rete strutturale di scuole secondarie di primo grado facendo in modo che gli insegnanti di suddette scuole siano degli interlocutori attenti e motivati ad un rapporto di reciproca collaborazione che ha come obiettivo finale il successo scolastico e l'emancipazione da realtà socialmente difficili degli studenti coinvolti nel progetto stesso.

La nostra Istituzione scolastica considera l'orientamento settore strategico per il miglioramento complessivo del servizio offerto agli utenti e al territorio.

Analizzando il report di valutazione elaborato dal NEV emerge una serie di criticità il cui superamento rappresenta lo scopo di questo progetto. Occorre infatti migliorare e implementare le seguenti azioni di continuità e orientamento:

- a) consapevolezza delle proprie attitudini
- b) armonizzazione dei diversi percorsi formativi

c) collaborazione tra i docenti dei due diversi ordini di scuola per garantire una continuità dei percorsi formativi condivisi.

Per garantire successo nel processo di continuità e raccordo tra i diversi ordini di istruzione, è necessario: puntare sulla conoscenza e sullo sviluppo delle capacità e attitudini degli studenti; individuare i "saperi essenziali" e consolidare le competenze disciplinari di base e trasversali, facilitando l'apprendimento attraverso l'utilizzo di risorse educative aperte e collaborative; disporre di docenti formati e motivati.

A tale scopo la nostra Istituzione si propone di:

- concordare, con i docenti della scuola secondaria di primo grado, attività di continuità finalizzate alla consapevolezza delle proprie attitudini;
- concordare un calendario di incontri con i docenti che si occupano di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado e organizzare attività condivise;
- creare un accordo di rete sull'orientamento con le scuole medie;
- prevedere attività di raccordo tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado di discipline affini, allo scopo di stabilire e codificare i "livelli base" ritenuti prerequisiti essenziali dai direttori di dipartimento; organizzare attività didattiche comuni; corsi laboratoriali per gli alunni di scuola secondaria di primo grado finalizzati al miglioramento dell'orientamento scolastico;
- elaborare e organizzare seminari e incontri a tema per docenti, genitori e alunni di scuola secondaria di primo grado, finalizzati a migliorare e ampliare le conoscenze e offrire in tal modo nuove opportunità al territorio.

2. Destinatari diretti del progetto.

Il progetto è diretto

- agli alunni e agli insegnanti di tutte le classi seconde e terze delle scuole medie che rappresentano il nostro bacino di utenza e di quelle che ne fanno richiesta
- agli alunni di tutte le classi prime del nostro Istituto
- agli insegnanti di tutte le classi prime del nostro Istituto
- ai docenti direttori dei dipartimenti disciplinari
- alla funzione strumentale orientamento e continuità
- alle famiglie e agli altri portatori di interesse

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Strutturare la continuità a partire dalla consapevolezza delle proprie attitudini	Output	Riconoscere e saper comunicare i propri interessi, le proprie attitudini.	Conoscenza adeguata e scelta ragionata e consapevole del tipo scuola secondaria superiore da intraprendere Coinvolgere le famiglie nel percorso di continuità attraverso incontri	Consapevolezza sulla scelta della scuola superiore da parte del 90% degli studenti. Soddisfazione rispetto alla scelta del 90% degli studenti

	Outcome	<p>Costruire un proprio progetto di vita attraverso la collaborazione e il confronto con genitori e insegnanti</p> <p>Aumentare il coinvolgimento e l'interesse dei docenti e dei genitori nelle scelte riguardanti gli alunni in uscita dalla scuola media.</p>	mirati con il team di orientamento	
Concordare un calendario di incontri con i referenti dell'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado e organizzare attività condivise.	Output	<p>Contattare i referenti dell'orientamento delle scuole medie.</p> <p>Programmare appositi incontri istituzionali</p>	<p>Calendario di incontri mensili nel periodo ottobre /febbraio con i referenti dell'orientamento delle scuole medie.</p> <p>Partecipazione agli incontri</p> <p>Curare e orientare verso l'istruzione tecnica gli studenti che nei test hanno mostrato interesse e attitudine per le discipline tecnico- scientifiche</p>	Partecipazione agli incontri 80% degli invitati
	Outcome	<p>Stilare e condividere un calendario di incontri</p> <p>Realizzare una efficace azione di orientamento</p>		
<p>Creare un accordo di rete sull'orientamento con le scuole medie.</p> <p>Utilizzare l'accordo di rete per la pianificazione e implementazione delle attività di continuità e orientamento con le scuole medie</p>	Output	<p>Conoscere le caratteristiche e le risorse del territorio.</p> <p>Conoscere le risorse disponibili all'interno delle istituzioni scolastiche che fanno parte della rete</p> <p>Assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa</p>	<p>Costituzione di un team di docenti tra diverse ordini di scuola.</p> <p>Costituzione di una rete di contatti</p> <p>Condivisione informazioni</p>	Partecipazione 90% degli invitati alla rete.

	Outcome	<p>Valorizzazione delle risorse professionali.</p> <p>Collaborazione e utilizzo di risorse comuni.</p>		
Realizzare attività di raccordo tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado per aree disciplinari	Output	<p>Stabilire e codificare i “livelli base” ritenuti prerequisiti essenziali dai dipartimenti disciplinari.</p> <p>Armonizzare i diversi percorsi formativi.</p>	<p>Aggiornamento del PTOF</p> <p>Realizzazione di incontri tra i docenti dei due gradi dell’istruzione secondaria.</p> <p>Implementazione di procedure didattiche concordate.</p> <p>Realizzazione di attività didattiche laboratoriali per gli alunni di scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Conoscenza dell’offerta formativa della nostra istituzione scolastica 90%</p> <p>Concreta continuità dei percorsi formativi tra ordini di scuola diversi 90%</p>
	Outcome	<p>Aumentare l’interesse dei docenti e degli alunni per le discipline d’indirizzo della nostra istituzione scolastica</p> <p>Aumentare il livello di coinvolgimento di tutti i docenti nell’attività di orientamento.</p>		
Organizzare seminari e incontri a tema per docenti e alunni di scuola secondaria di primo grado	Output	<p>Coinvolgere docenti, studenti e loro famiglie nel dibattito su argomenti di interesse sociale collegati alle discipline tecniche</p> <p>Coinvolgere studenti ed insegnanti in attività laboratoriali inerenti al “tema trattato”</p>	<p>Aggiornamento del PTOF</p> <p>Realizzazione di incontri tra i docenti di diversi ordini di istruzione, studenti e loro famiglie</p> <p>Implementazione di dibattiti su argomenti di interesse collettivo</p> <p>Realizzazione di attività didattiche laboratoriali</p>	<p>Partecipazione dell’80% degli invitati alle iniziative organizzate dalla nostra Istituzione Scolastica</p>

	Outcome	Aumentare tramite la scelta di argomenti anche di interesse collettivo la consapevolezza dell'importanza sociale di certe figure quali i periti tecnici	per gli alunni di scuola secondaria di primo grado	
--	---------	---	--	--

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

La realizzazione di un concreto raccordo tra la nostra Istituzione scolastica e le scuole secondarie di primo grado, nonché con gli studenti e le famiglie delle stesse rappresenta un momento fondamentale per garantire una maggiore consapevolezza delle proprie scelte ed il successo scolastico dei giovani allievi.

In quest'ottica la promozione della continuità tra scuole di diverso ordine, non è un aspetto secondario della vita dell'organizzazione, bensì lo strumento indispensabile per costruire rapporti costruttivi con il bacino di utenza ed il territorio in coerenza con la propria mission, individuare bisogni ed aspettative cui è necessario dare risposte qualificate, conoscere il livello di consapevolezza dei potenziali futuri utenti nonché dei loro docenti e famiglie in relazione ai servizi erogati dalla nostra scuola, diffondere conoscenza di quel che la scuola fa. Si ritiene, pertanto, che questo progetto, migliorando il sistema della continuità, favorisca relazioni costruttive tra i diversi stakeholders, e costruendo un progetto educativo comune, consenta un maggiore coinvolgimento di tutti gli operatori ed il consolidarsi di un clima positivo rafforzando al tempo stesso la responsabilizzazione e il senso d'appartenenza all'organizzazione scolastica unitaria. Ci si attende, quindi, un significativo impatto positivo sulla performance della scuola.

5. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Pianificazione delle attività																	
Strutturare la continuità a partire dalla consapevolezza delle proprie attitudini	SCHEMBRA, LAMICELA RACCUIA, CONTRAFATTO	Dicembre 2018																		
Organizzare e concordare un calendario di incontri con i docenti che si occupano di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado	MASTRUZZO CACCIOLA DE PINTO COSENTINO SCHEMBRA LAMICELA RACCUIA CONTRAFATTO	Maggio 2016 Febbraio 2019																		

Creare un accordo di rete sull'orientamento con le scuole medie	DIRIGENTE SCOLASTICO G. MONTELLA	Maggio 2018																	
Utilizzare l'accordo di rete per la pianificazione e implementazione delle attività di continuità e orientamento con le scuole medie	MASTRUZZO SCHEMBRA LAMICELA RACCUIA CONTRAFATTO	Maggio 2019																	
Organizzare attività di raccordo tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado di discipline affini	MASTRUZZO, CACCIOLA DE PINTO COSENTINO	Maggio 2016																	
	MASTRUZZO SCHEMBRA LAMICELA RACCUIA CONTRAFATTO	Maggio 2019																	
Organizzare seminari e incontri a tema per docenti e alunni di scuola secondaria di primo grado	MASTRUZZO RACCUIA CONTRAFATTO	Maggio 2019																	
Organizzare attività di raccordo tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado di discipline affini inerenti la chimica con preparazione ai giochi della chimica	MASTRUZZO LIGRESTI	Maggio 2019																	

6. Impegno previsto a budget per il progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale Euro
Personale ATA	14,50	30 ore	435,00
Personale Docente	17,50	20 ore	350,00
Servizi di consulenza	50,00	10 ore	500,00
Acquisto di beni			300,00
TOTALE			1.585,00

1. Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

TEMPI: Il progetto si articolerà su quattro anni scolastici 2015/16, 2016/17, 2017/18, 2018/2019.

Il monitoraggio delle azioni implementate durante le quattro annualità sarà effettuato al termine di ciascun anno scolastico, nel mese di giugno. I dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a conclusione di ciascun anno scolastico, e sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per l'anno scolastico successivo.

2. Definizione per ciascuna attività dei responsabili e delle modalità di attuazione

Il progetto si articola su quattro anni scolastici. Il responsabile è la docente Lidia Mastruzzo, che sarà affiancata dal gruppo di progetto ossia dai docenti titolari di funzioni strumentali orientamento.

La prima fase di attività avrà inizio nell'AS 2015/2016 con l'organizzazione di attività di raccordo e continuità tra scuole secondarie di primo grado da parte dei vari dipartimenti disciplinari della nostra Istituzione scolastica.

Durante la prima annualità l'obiettivo del team orientamento sarà essenzialmente quello di coinvolgere docenti e allievi delle scuole medie con delle attività laboratoriali in seno all'ITI Cannizzaro.

Le attività della prima annualità vengono di seguito riassunte:

- Somministrazione di un sondaggio agli allievi delle nostre prime nel tentativo di comprendere le motivazioni che spingono i nostri studenti all'iscrizione presso la nostra scuola e quindi calibrare al meglio la nostra attività
- Individuazione delle scuole che hanno dato i maggiori riscontri nel precedente anno scolastico e di quelle che hanno fatto registrare un calo degli iscritti.
- Organizzazione delle visite ai Dipartimenti con attività laboratoriali.
- Partecipazione ad Open day ed incontri formativi presso scuole secondarie di primo grado.
- Invio per mail alle scuole medie e alle FS orientamento del materiale di presentazione generale del Cannizzaro e dei suoi dipartimenti.
- Organizzazione di corsi di formazione per docenti di scuole medie.
- Collaborazione con gli Ordine professionali.

Durante la seconda annualità, che avrà inizio nel mese di settembre 2016, sarà predisposto un itinerario di lavoro basato su diversi percorsi di continuità e orientamento al fine di indirizzare i ragazzi della scuola media verso una scelta quanto più possibile consapevole e motivata.

- Incontri tra il Team di Orientamento e docenti, studenti e genitori presso le scuole medie, per avviare la conoscenza della nostra Offerta formativa.
- Esperienze di workshop dedicate agli studenti che vogliono trascorrere una giornata presso il nostro Istituto. Gli allievi avranno la possibilità di svolgere attività laboratoriali esemplificative dei vari dipartimenti, nonché di visitare la scuola, i laboratori e di incontrare i loro futuri docenti.
- Organizzazione di "Welcome Days" durante i quali l'I.T.I. "S Cannizzaro" dà il benvenuto a studenti, genitori e docenti per fare scoprire dal vivo cosa offre la nostra Istituzione scolastica.
- "Help desk" - attività riservata alle famiglie degli studenti che intendono iscriversi al "Cannizzaro".

Prima della data di scadenza il team di orientamento fornirà supporto e consulenza ai genitori per la compilazione della domanda di iscrizione online.

Durante la terza e quarta annualità, A.S. 2017/2018 e 2018/2019, verranno riproposte le attività previste nell'anno scolastico precedente e verranno inoltre organizzati:

- **“WORKSHOPS & COMPETITIONS”**: Brevi corsi organizzati dai docenti delle materie di indirizzo che prevedono lo svolgimento di attività di laboratorio e la partecipazione a concorsi e competizioni. L'attività sarà rivolta agli studenti del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado.
- **CERIMONIA DI PREMIAZIONE E CONSEGNA ATTESTATI**: a conclusione delle attività verrà organizzato un evento a cui saranno invitati docenti, genitori e studenti delle scuole medie, in occasione del quale si procederà alla Premiazione dei vincitori e alla consegna degli Attestati di frequenza a tutti gli studenti che hanno partecipato alle attività di laboratorio proposte.

Il docente responsabile e gli altri docenti che collaborano al progetto, con l'ausilio del personale ATA, provvederanno, inoltre, alla diffusione, per le vie brevi (e-mail, telefono, consegna a mano, ecc.) di avvisi relativi alla organizzazione degli eventi pianificati

Con la collaborazione del DS, dei collaboratori del DS e dell'Ufficio di Segreteria saranno curate le relazioni con le scuole secondarie di primo grado che con questo progetto di continuità si intendono in qualche modo “fidelizzare”

Al termine delle attività didattiche si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione agli interessati dal progetto di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto.

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2015/16	Attuazione anno II 2016/17	Attuazione anno III 2017/18	Attuazione anno IV 2018/19
Strutturare la continuità a partire dalla consapevolezza delle proprie attitudini	SCHEMBRA LAMICELA RACCUIA CONTRAFATTO		Conoscenza della scuola e del Regolamento d'Istituto. Primi dati informativi sul mondo del lavoro. “Studente al Cannizzaro per un giorno” Attività di “Help desk” - supporto e consulenza ai genitori per la compilazione della domanda di iscrizione on line.	Conoscenza della scuola e del Regolamento d'Istituto. Primi dati informativi sul mondo del lavoro. “Studente al Cannizzaro per un giorno” Attività di “Help desk” - supporto e consulenza ai genitori per la compilazione della domanda di iscrizione on line.	Conoscenza della scuola e del Regolamento d'Istituto. Primi dati informativi sul mondo del lavoro. “Studente al Cannizzaro per un giorno” Attività di “Help desk” - supporto e consulenza ai genitori per la compilazione della domanda di iscrizione on line.
Organizzare e concordare un calendario di incontri con i docenti che si occupano di	Prima annualità: Mastruzzo, Cacciola, De Pinto, Cosentino	Creazione di una “rete” di contatti con docenti che si occupano di orientamento e docenti di scienze-	Incontri tra il Team di orientamento e docenti, studenti e genitori presso le scuole medie per presentare l'Offerta	Incontri tra il Team di Orientamento e docenti, studenti e genitori presso le scuole medie per presentare l'Offerta formativa	Incontri tra il Team di Orientamento e docenti, studenti e genitori presso le scuole medie per presentare l'Offerta formativa

<p>orientamento nelle scuole secondarie di primo grado</p>	<p>Seconda annualità: Contraffatto, Lamicela, Raccuia Schembra</p> <p>Terza annualità: Contraffatto, Lamicela, Raccuia Schembra</p> <p>Quarta annualità: Contraffatto Lamicela, Raccuia Schembra</p>	<p>matematica e tecnologia nella scuola media</p> <p>Realizzazione incontri reciproci previa trasmissione files di presentazione del Cannizzaro e delle sue specializzazioni</p>	<p>formativa</p> <p>Workshop per gli studenti delle classi terze presso il nostro Istituto</p> <p>Giornate di accoglienza nel nostro Istituto per studenti, genitori e docenti delle scuole medie</p>	<p>Workshop per gli studenti delle classi terze presso il nostro Istituto</p> <p>Giornate di accoglienza nel nostro Istituto per studenti, genitori e docenti delle scuole medie</p>	<p>Workshop per gli studenti delle classi terze presso il nostro Istituto</p> <p>Giornate di accoglienza nel nostro Istituto per studenti, genitori e docenti delle scuole medie</p>
<p>Organizzare attività di raccordo tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado di discipline affini</p>	<p>Prima annualità: Mastruzzo, Cacciola, De Pinto, Cosentino</p> <p>Seconda annualità: Lamicela, Raccuia, Contraffatto, Schembra</p> <p>Terza annualità: Contraffatto Lamicela Raccuia Schembra</p> <p>Quarta annualità: Contraffatto Lamicela, Raccuia Schembra</p>	<p>Organizzazione presso la nostra scuola di incontri per la visita dei dipartimenti con attività laboratoriali.</p> <p>Partecipazione ad Open day ed incontri formativi presso scuole secondarie di primo grado</p> <p>Corso di formazione "Didattica della chimica: una questione aperta. Percorsi didattici sperimentali per docenti della scuola media(Percolla-Consoli).</p> <p>Corso di formazione per docenti della scuola media</p> <p>"Internet e la didattica: strumenti applicativi" (Murolo,Terranova,</p>	<p>Partecipazione ad Open day ed incontri formativi presso scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Attività laboratoriali su alcune discipline delle diverse Specializzazioni offerte agli alunni delle classi terze presso varie scuole secondarie di primo grado:</p> <p>Dipartimento di Meccanica: Progetto/Concorso "Il Disegno tecnico-industriale"</p> <p>Dipartimento di Elettrotecnica: Corso di alfabetizzazione di impiantistica elettrica</p> <p>Dipartimento di Elettrotecnica: Corso di Elettronica</p> <p>Dipartimento di Chimica: Laboratorio della Chimica semplice</p>	<p>Partecipazione ad Open day ed incontri formativi presso scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Attività laboratoriali su alcune discipline che caratterizzano le diverse Specializzazioni (Elettronica, Elettrotecnica, Informatica, Chimica, Meccanica) offerte agli alunni delle classi terze presso varie scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Dipartimento di chimica: -Corso di Formazione per docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado. (Percolla) - Concorso: "Anch'io scienziato (Bergamo)</p> <p>Dipartimento di Elettronica: "Giochi di luce" (Morabito)</p> <p>"Programmare e volare" costruzione di un drone</p> <p>"Programmare e creare - costruzione di un pc/tablet (Nicolosi)</p>	<p>Partecipazione ad Open day ed incontri formativi presso scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Attività laboratoriali su alcune discipline che caratterizzano le diverse Specializzazioni (Elettronica, Elettrotecnica, Informatica, Chimica, Meccanica) offerte agli alunni delle classi terze presso varie scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Concorsi e competizioni</p>

		Cosentino)	Dipartimento di Informatica: Progetto “C@nnizzaro Technic@l Service”	Dipartimento di Elettrotecnica: “Piccolo genio” (De Pinto-Di Bella M Maggio Fallica) Dipartimento di Informatica “Corso di preparazione alle Olimpiadi Nazionali di Problem Solving” (Spada) “Corso di preparazione alle Olimpiadi Nazionali di Coding” Corsi per Docenti e Studenti “C@annizz@Robot 2018” (Spada) “Corso:” Videogame Application” (Murolo-Gallo) Dipartimento di Meccanica “Disegno tecnico industriale corso di preparazione al concorso: “Disegno tecnico industriale” (Cacciola-Campagna) “Meccatronica del Go Kart”: corso di manutenzione e guida (Crudo La Piana)	
Organizzazione di seminari e incontri a tema per docenti e alunni di scuola secondaria di primo grado	Prima annualità: Mastruzzo e docenti dei vari dipartimenti Seconda annualità: Mastruzzo Raccuia Contrafatto Terza annualità: Mastruzzo Raccuia Contrafatto	Concorso per le seconde e terze medie. Chimica: Comprendere il meraviglioso Lego dell’Universo (Ligresti, Mastruzzo, Carlino, Bergamo, Gagliano) Elaborazione progetto sulla sicurezza alimentare Attività laboratoriali su alcune discipline delle diverse Specializzazioni, offerte agli alunni	Attuazione progetto sicurezza alimentare: TUTTI A TAVOLA OGGI CHIMICA Il progetto si sviluppa con tre diverse azioni: 1. azione conoscitiva mediante sondaggio; 2. azione analitica, mediante analisi chimiche su campioni; 3. azione formativa/informativa attraverso	Attuazione progetto sicurezza alimentare: TUTTI A TAVOLA OGGI CHIMICA Organizzare seminari e incontri a tema per docenti e alunni di scuola secondaria di primo grado	

	Quarta annualità: Mastruzzo Raccuia Contrafatto	delle classi terze, presso varie scuole secondarie di primo grado.	incontri con esperti.		
Organizzare attività di raccordo tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado di discipline affini con attività inerenti la chimica	Mastruzzo LIGRESTI				Progetto PON relativo alla attuazione dei Giochi della chimica
Creare un accordo di rete sull'orientamento con le scuole medie	DIRIGENTE SCOLASTICO G.MONTELLA	Incontri tra Dirigenti Scolastici	Incontri tra Dirigenti Scolastici	Incontri tra Dirigenti Scolastici	

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

1. Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede incontri mensili del gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto. Sulla base dei dati raccolti, si procederà, poi, alla definizione puntuale degli steps successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura di obiettivi e tempi delle singole azioni. I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) al termine della valutazione intermedia e di quella finale.

In particolare si analizzeranno e valuteranno i dati relativi a incremento/decremento delle nuove iscrizioni, e la partecipazione di studenti, genitori e docenti alle iniziative proposte dalla nostra Istituzione scolastica.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

1. Descrizione delle modalità di intervento nel caso si renda necessaria una correzione

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri mensili del comitato di miglioramento, quando, sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi. Al termine del corrente anno scolastico si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per la successiva annualità del progetto.